

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA  
Prot. 0004638 del 15/05/2021  
04 (Uscita)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

# ***ESAME DI STATO*** ***a.s. 2020/2021***

**DOCUMENTO PREDISPOSTO**  
**DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE**  
**5 SEZ. A LICEO ARTISTICO GRAFICO**

**La Coordinatrice**  
**prof.ssa Monica Lorenzi**

**La Dirigente Scolastica**  
**prof.ssa Anna Tiseo**

**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore « Marco Polo »**

Con Sezione associata: Istituto Tecnico Commerciale – Istituto Tecnico Agrario «Carlo Cattaneo»

Indirizzi: Liceo Grafico - Professionale per i Servizi Commerciali

Tecnico Economico e Tecnologico Agrario Agroalimentare e Ambientale

Sede legale: via Montesanto, 1 – 57023 Cecina (LI) - ☎ 0586681936 - 📠 0586686396

Sede Sez.Associata: via Marrucci – 57023 Cecina (LI) - ☎ 0586680696 - 📠 0586630360

**Codice fiscale: 92020930498 – Sito web Istituto: [www.polocattaneo.it](http://www.polocattaneo.it) – email: [liis00200n@istruzione.it](mailto:liis00200n@istruzione.it)**

## INDICE

	Titolo sezione	Pag.
<b>1</b>	Il Consiglio di classe	3
<b>2</b>	Presentazione dell’Istituto	4
<b>3</b>	Indirizzo di studi	5
	3.1 Liceo artistico: Profilo e finalità	5
	3.2 Indirizzo: Grafico	6
	3.3 Quadro orario	7
<b>4</b>	Presentazione della Classe	9
	4.1 Storia della classe	9
	4.2 Continuità dei docenti nel triennio	10
	4.3 Partecipazione, frequenza e impegno	10
	4.4 Metodo di studio	11
	4.5 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali. Attività in modalità DAD	11
	4.6 Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	12
	4.7 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione.	13
<b>5</b>	Attività integrative e professionalizzanti	22
<b>6</b>	Educazione Civica	24
<b>7</b>	Percorsi interdisciplinari	34
	7.1 CLIL	35
<b>8</b>	Argomenti degli elaborati assegnati ai candidati interni	36
	8.1 Argomenti degli elaborati assegnati ai candidati esterni	37
<b>9</b>	Testi proposti nell’ambito dell’insegnamento di Italiano	37
<b>10</b>	Schede informative delle singole discipline (allegato A)	39

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal C.d.C. il 7 maggio 2021. Affisso all'albo e pubblicato il 15 maggio 2021.

Docente coordinatrice: **Prof.ssa Monica Lorenzi**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
<b>Lingua e letter. italiana</b>	Monica Lorenzi
<b>Storia</b>	Monica Lorenzi
<b>Matematica</b>	Stefania Suriano
<b>Fisica</b>	Stefania Suriano
<b>Lingua Inglese</b>	Giovanni Mancini
<b>Storia dell'arte</b>	Margherita D'Ayala Valva
<b>Filosofia</b>	Michela Carli
<b>Discipline grafiche</b>	Andrea Rossi
<b>Laboratorio di grafica</b>	Maria Grazia Battaglia
<b>Scienze motorie</b>	Gabriele Citi
<b>Religione cattolica</b>	Rossella Gonnelli
<b>Materia alternativa</b>	Manuela Campanelli
<b>Sostegno</b>	Andrea Carciola

## 2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di evitare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green e tecnologiche. Tali obiettivi vengono perseguiti con metodologie didattiche innovative, basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al debate, alla flipped classroom. Si progettano nuovi modi di fare scuola, che siano a garanzia del benessere psicofisico degli studenti mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, in particolare ricorrendo alla pratica educativa dell'UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING, alla personalizzazione dei curricoli mettendo in atto pluralità di insegnamento-apprendimento funzionali al successo formativo di tutti, pensando alla classe come una realtà composita. Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. L'ISISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

### **3. INDIRIZZO DI STUDI**

#### **3.1 Liceo Artistico : Profilo e Finalità**

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della

produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti; inoltre la realizzazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente perseguita nel corso dei cinque anni, comporta anche il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare il percorso del Liceo Artistico si prefigge anche di

- ▶ sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità conducendo, attraverso l'uso di strumentazioni e attività disciplinari sperimentate, all'attivazione di un pensiero cognitivo e creativo insieme. La didattica punta alla realizzazione della personalità dell'alunno sia creativa sia operativa;
- ▶ ampliare le conoscenze dei linguaggi espressivi. I giovani e il mondo del lavoro richiedono l'acquisizione di linguaggi specifici: le lingue straniere, i linguaggi informatici e multimediali e altri linguaggi espressivi sono oggi fondamentali per corrispondere convenientemente alle attese degli studenti e delle loro famiglie;
- ▶ valorizzare le potenzialità formative dei linguaggi plastico-visivi. La conoscenza e la pratica dei linguaggi artistici oggetto di studio devono essere potenziate attraverso il collegamento e l'apertura alle forme di comunicazione e ai linguaggi più caratteristici della società attuale (fotografia, cinema, televisione) o più capaci di coinvolgere gli alunni ( teatro, fumetto);
- ▶ favorire l'integrazione col territorio. Lo sviluppo dell'istruzione artistica non può avvenire al di fuori del contesto territoriale. Le offerte formative universitarie e parauniversitarie, nonché le richieste attuali e le prospettive di sviluppo di attività industriali, di studio professionale, di imprese laboratoriali e artigiane, sono punti di riferimento certi per i percorsi d'istruzione attivati dal Liceo Artistico. E' quindi favorito il rapporto col territorio nei suoi diversi aspetti istituzionali, culturali e produttivi;
- ▶ condurre alla costruzione delle singole personalità artistiche. Le competenze progressivamente acquisite, sia di carattere tecnico artistico, sia di carattere artistico linguistico, sia di rielaborazione critica, conducendo al raggiungimento di capacità specifiche come quella di sviluppare l'organizzazione delle superfici e degli spazi e all'esecuzione corretta di un tema autonomamente elaborato, contribuiscono alla

costruzione delle singole personalità artistiche e di un autonomo linguaggio espressivo. Gli obiettivi di apprendimento comuni alle diverse discipline consisteranno in:

- ▶ ampliamento delle conoscenze culturali acquisite e della coscienza sociale ed umana
- ▶ utilizzo autonomo delle competenze derivate dallo studio delle diverse discipline, teoriche e tecnico-artistiche

### **3.2 Indirizzo Grafico**

Al termine del suo percorso liceale, lo studente:

- ▶ saprà conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al graphic design (tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo, sociale, etc.);
- ▶ saprà individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva;
- ▶ pertanto conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni informatiche e multimediali più diffuse;
- ▶ saprà comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- ▶ sarà consapevole dei fondamenti culturali, sociali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo, sarà anche capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici;
- ▶ in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) e l'evento o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare ed il pubblico destinatario;
- ▶ attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente saprà cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva;
- ▶ sarà in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione ... );
- ▶ sarà in grado di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo e/o digitale, dall'individuazione del soggetto alla realizzazione conclusiva del progetto (tramite schizzi preliminari, bozzetti grafici, layout, composizione del testo,

elaborazione digitale, scelta dei metodi di pubblicazione ... ), in un rapporto sinergico e coordinato tra la disciplina ed il laboratorio.

### 3.3. Quadro orario

<i>MATERIA</i>	<i>CLASSE</i>				
	<i>1<sup>a</sup></i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>3<sup>a</sup></i>	<i>4<sup>a</sup></i>	<i>5<sup>a</sup></i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica*</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	
<i>Storia dell'arte</i>	3	3	3	3	3
<i>Discipline grafiche e pittoriche</i>	4	4			
<i>Discipline geometriche</i>	3	3			
<i>Discipline plastiche e scultoree</i>	3	3			
<i>Laboratorio artistico grafico</i>	3	3			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Laboratorio di grafica</i>			6	6	8
<i>Discipline grafiche</i>			6	6	6
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*con informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della terra

Durante questo complesso anno scolastico, in cui l' Istituto ha continuato a perseguire il proprio ruolo sociale e formativo, il monte orario settimanale è stato più volte

rimodulato, applicando la Didattica Digitale Integrata tramite la piattaforma Microsoft 365, in modo da garantire agli studenti le opportunità di apprendimento nella misura di almeno il 50% delle ore previste dal curriculum. Nella fattispecie sono state svolte settimanalmente dai docenti assegnati alla classe almeno n' 18 ore nelle discipline e n' 9 ore di sostegno in presenza. A partire dal 26 aprile ( e fino alla data di pubblicazione del documento) la classe svolge le lezioni in presenza al 75% all'interno di un orario settimanale di 35 ore.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

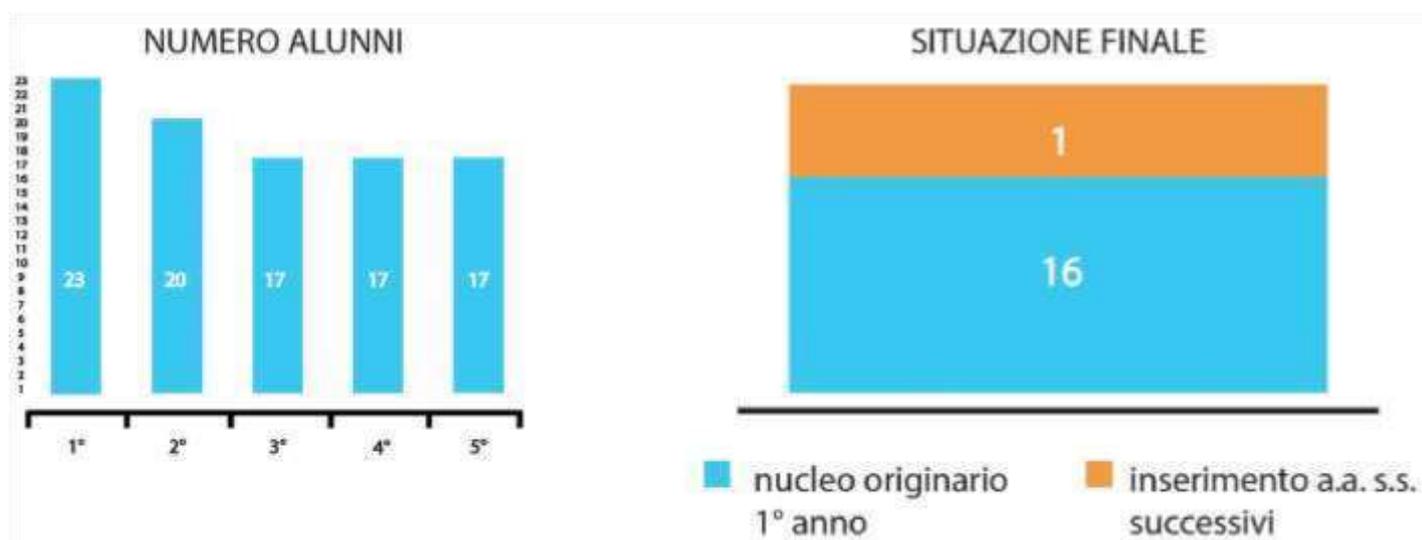
### 4.1. Storia della classe e dati statistici

La classe 5ALG è composta attualmente da 17 studenti (12 femmine e 5 maschi). Il nucleo originario di 23 alunni, che componeva la classe 1<sup>a</sup> A LA nell'a.s. 2016-17 ha subito nell'arco del quinquennio alcune trasformazioni, dovute ad abbandoni (in particolare nelle classi seconda e terza), ma anche ad alcuni inserimenti di allievi provenienti da altre realtà scolastiche del territorio (sempre durante il secondo e terzo anno).

La classe presenta al suo interno n.1 alunno con certificazione L.104 per il quale è stato attivato un percorso ordinario, n.2 alunni Bes (dei quali uno BES certificato ed uno individuato dal cdc.) e n.2 alunni BES/ DSA. Per ognuno di questi studenti sono stati predisposti dei piani personalizzati (PEI e PDP) al fine di favorire il loro successo formativo attraverso valutazioni riferite a nuclei fondanti delle discipline e l'utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi, individuati in relazione ai loro bisogni specifici. L'inclusione e l'integrazione sono sempre state le finalità prioritarie dell' Istituto e di conseguenza del cdc, che ha provveduto a garantire la presenza a piccoli gruppi di alunni interessati, anche durante i periodi in cui la classe seguiva in dad.

A partire dal mese di aprile gli alunni sopra indicati sono stati anche affiancati da figure specializzate, individuate sia dalla scuola che dalla ASL, con la finalità di recuperare le carenze didattiche e dare un ulteriore supporto psicologico ai ragazzi.

I grafici allegati descrivono l' evoluzione del gruppo-classe riferita alle ripetenze, abbandoni, inserimenti ed ammissioni alla classe successiva, con particolare attenzione alla situazione finale dell'anno in corso.



## 4.2. Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Docente	Anni di continuità didattica	N° docenti avvicendatisi nel triennio
Italiano	Lorenzi Monica	4	1
Storia	Lorenzi Monica	4	1
Matematica	Stefania Suriano	1	3
Fisica	Stefania Suriano	1	3
Lingua Inglese	Giovanni Mancini	5	1
Discipline Grafiche	Rossi Andrea	1	2
Laboratorio Grafico	Maria Grazia Battaglia	4	1
Filosofia	Michela Carli	1	3
Storia dell'Arte	D'Ayala Margherita Valva	3	1
Religione Cattolica	Rossella Gonnelli	5	1
Scienze Motorie e Sportive	Gabriele Citi	1	2
Sostegno	Andrea Carciola	2	2
Alternativa alla religione cat.	Manuela Campanelli	1	2

## 4.3. Partecipazione, frequenza e impegno

La partecipazione attiva alla lezione, intesa non solo come attenzione, ma anche come interventi e contributi personali, è risultata soddisfacente per la maggior parte delle discipline. Alcuni elementi si sono tuttavia distinti per interesse e disponibilità al dialogo educativo sia nelle lezioni in presenza, che durante quelle in dad.

La frequenza è stata costante per la maggior parte degli alunni per tutto l'anno scolastico; solo alcuni elementi hanno fatto registrare assenze più diffuse dovute comunque a situazioni documentate.

Per quel che riguarda l'impegno, vale a dire la continuità e la determinazione dimostrate nello svolgimento delle attività didattiche, come anche nella volontà di migliorare o recuperare eventuali situazioni più o meno negative, la maggior parte della classe ha risposto in modo più che soddisfacente.

La situazione di studio oggettiva che ha caratterizzato anche l'anno in corso ( DDI), ha fatto percepire in determinate discipline dei cali di tensione da parte di alcuni studenti,

che comunque sono riusciti a terminare il percorso di studio con prospettive nel complesso inalterate.

#### **4.4. Metodo di studio**

Il livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze, che pur si attesta su livelli soddisfacenti, è riconducibile essenzialmente all'impegno messo in atto dai singoli studenti. Alcuni di questi hanno dimostrato di aver acquisito un metodo di studio solido, ben strutturato e sicuramente trasferibile ad altri ambiti conoscitivi, con una discreta disinvoltura nell'affrontare problemi e argomenti di vario genere. Il resto della classe si è limitato ad uno studio più mnemonico e ad un apprendimento più strettamente scolastico.

#### **4.5. Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali**

In linea con la programmazione didattica ed in conformità con gli obiettivi educativi dell'Istituto, i docenti si sono proposti di far pervenire gli alunni ad un grado di formazione idoneo per favorire la loro crescita e lo sviluppo della personalità, rafforzando anche le competenze relative all'ambito di specializzazione.

Per un maggior coinvolgimento, affinché gli alunni potessero acquisire le abilità di analisi, sintesi, deduzione e autonomia nel lavoro scolastico, i docenti hanno spesso integrato la lezione frontale, che rimane un momento significativo del dialogo educativo, con azioni di ricerca e approfondimento, discussione, lezioni partecipate, lavori di gruppo e assegnazione di compiti di realtà. Inoltre, grazie a specifici progetti che hanno coinvolto gli studenti soprattutto a partire dal terzo anno, questi ultimi hanno potuto "imparare facendo" e realizzare evidenti progressi sul piano formativo che, a loro volta, hanno contribuito a rafforzare l'autostima, a migliorare le capacità relazionali e le capacità di progettare e lavorare sia in gruppo, che in modo autonomo. Per quello che riguarda la metodologia, tutti i docenti, sia pur con le peculiarità ovvie delle singole discipline, hanno seguito criteri di gradualità negli interventi, accompagnati da continue verifiche della preparazione dei discenti (in tal senso, si rimanda agli allegati A di questo documento). È stato infine garantito per tutte le discipline sia il recupero in itinere, che tramite interventi programmati individualizzati, anche nei periodi in cui l'attività didattica si è spostata, o prevalentemente concentrata, sulla piattaforma digitale. Importanti in questi periodi sono stati gli sportelli, messi in atto dai singoli docenti ed aventi finalità sia di recupero,

che di approfondimento, come anche la possibilità fornita agli studenti di accedere ai laboratori della scuola.

### **Attività in modalità DAD**

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto, ove necessario, alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, modificando le consegne e le modalità di verifica (vedere schede informative disciplinari allegate). Le attività didattiche si sono svolte in modalità a distanza sia in modo sincrono su TEAMS, attraverso video lezioni, sia in modo asincrono, attraverso la messa a disposizione di materiale didattico ( video e testi di diversa tipologia) sulla piattaforma digitale in uso e sulla bacheca del Registro elettronico con la possibilità di personalizzare il più possibile gli apprendimenti e lavorare sull'autoregolamentazione dello studio e sull'autovalutazione. Il materiale utilizzato durante le attività sincrone ed asincrone è stato vario: dalle registrazioni di brevi video, a materiali multimediali (link, siti di interesse, presentazioni), ad esercitazioni e verifiche formative predisposte con richiesta di produzioni da parte degli studenti, registrazioni audio, video di analisi e discussione delle tematiche oggetto di studio. I docenti, anche nel corso di questo anno scolastico, hanno continuato la sperimentazione delle Avanguardie educative, in particolare della Flipped Classroom e del Debate, che trovano una valida applicazione nella DDI. Lo svolgimento di verifiche, tramite test ed elaborati, ha previsto l'utilizzo delle App della piattaforma Microsoft 365, fondamentali anche per il miglioramento delle competenze digitali degli studenti. Le consegne assegnate hanno tenuto conto anche delle eventuali difficoltà legate alla connettività e/o alla disponibilità di devices per il loro svolgimento, ricorrendo a tempi e modalità di lavoro flessibili, riferite comunque agli obiettivi prefissati. Infine, a causa della continua rimodulazione dell'orario scolastico si è provveduto all'attivazione da parte di ciascun docente di sportelli pomeridiani di recupero, o potenziamento.

## **4.6. Situazione finale in relazione alle competenze trasversali**

### **Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)**

<b>Competenze</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Capacità espositive scritte</b>			<b>X</b>		
<b>Capacità espositive orali</b>				<b>X</b>	
<b>Capacità di elaborazione, costruzione modelli</b>				<b>X</b>	
<b>Capacità di valutazione critica</b>				<b>X</b>	

**Saper lavorare in gruppo**

**X**

**Saper rispettare le regole**

**X**

#### **4.7. Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni**

- ▶ livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo metodo
- di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Per quanto riguarda le attività in modalità DAD, sia sincrone che asincrone, per la valutazione formativa si è tenuto conto di quanto indicato sulle Linee Guida adottate dall'istituto.

## Griglia di valutazione

	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità /Capacità</b>	<b>Competenze</b>
Molto negativo (2 – 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico

Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate
-----------------	---	--	--

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DAD

Questa griglia di valutazione per tutti gli alunni fa riferimento ai nuclei fondanti delle singole discipline; ne è prevista l'applicazione anche nel caso degli alunni con BES che seguono la programmazione ordinaria con riferimento ai rispettivi PEI/PDP/PFP.

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO				
LIVELLI				
Indicatori	Eccellente 9-10	Buono 7-8	Adeguito 6	Non adeguato 3-5
<b>MOSTRARE PERSEVERANZA E MOTIVAZIONE</b>	Impegno e partecipazione costanti; dimostra elevata motivazione all'apprendimento; le difficoltà diventano motivazione per ulteriori approfondimenti.	Dimostra impegno, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.	Impegno e partecipazione adeguati. Mostra motivazione all'apprendimento per una buona parte delle tematiche proposte.	Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento; impegno e partecipazione discontinui o molto scarsi.
<b>GESTIRE ED ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E I CONTENUTI</b>	Reperisce con spirito critico e organizza le informazioni al fine di elaborare un prodotto (relazioni, report, presentazioni,...) richiesto in modo autonomo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.	Coadiuvato, riesce a selezionare e contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari ai campi professionali di riferimento, organizzandole anche al fine di elaborare un prodotto (relazioni, report, presentazioni,...) richiesto. E' in grado di operare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle pregresse.	E' in grado di reperire e comprendere le informazioni da canali noti. Se opportunamente guidato, riesce a organizzare le informazioni per l'elaborazione di un prodotto (relazioni, report, presentazioni,...) richiesto. Se guidato, opera i necessari collegamenti tra i nuovi contenuti e quelli pregresse.	Anche se guidato, non si orienta nella ricerca delle fonti o dei canali di informazione; trova difficoltà, talvolta, anche ad organizzare le informazioni fornite dal docente e/o ad operare collegamenti con i contenuti pregresse o non mostra interesse a farlo.
<b>USO EFFICACE DEL TEMPO</b>	In completa autonomia, sa organizzare e pianificare i propri impegni in modo efficace ed efficiente.	Dimostra di essere in grado di pianificare il proprio tempo, al fine di adempiere agli impegni scolastici assunti.	Necessita talvolta di sollecitazioni per organizzare e pianificare i propri impegni.	Anche se guidato e supportato, lo studente assolve agli impegni scolastici in modo discontinuo e disorganizzato.

**PUNTEGGIO MEDIO** (somma dei punteggi/3) = \_\_\_\_\_

COMPETENZE DIGITALI				
LIVELLI				
Indicatori	Eccellente <b>910</b>	Buono <b>7- 8</b>	Adeguito <b>6</b>	Non adeguato <b>3-5</b>
<b>INTERAGIRE E CONDIVIDERE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE DIGITALI</b>	Sa trovare soluzioni a problemi inerenti il modo di interagire e sa condividere contenuti con gli altri attraverso le tecnologie e i media digitali appropriati al contesto	Sa fruire di una varietà di tecnologie digitali per l'interazione più appropriata; sa condividere dati, informazioni e contenuti attraverso vari strumenti digitali e canali	Sa utilizzare semplici strumenti e tecnologie digitali appropriate per l'interazione e la comunicazione in un determinato contesto.	Necessita di essere guidato per fruire di semplici strumenti digitali proposti per l'interazione, la comunicazione e la condivisione relativamente al contesto in cui si opera.
<b>SVILUPPARE, INTEGRARE, RIELABORARE CONTENUTI DIGITALI</b>	Sa modificare i contenuti utilizzando i formati più appropriati; sa integrare le proprie conoscenze digitali con quelle professionali, creando prodotti ed elaborati originali	Sa individuare modalità per creare e modificare contenuti in diversi formati, in autonomia.	Se gli si forniscono input di sviluppo, sa creare e modificare contenuti ben definiti e in formati indicati o stabiliti.	Non riesce autonomamente a individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici o non mostra interesse a farlo.

**PUNTEGGIO MEDIO** (somma dei punteggi/2) = \_\_\_\_\_

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI UN ELABORATO				
LIVELLI				
Indicatori	Eccellente <b>910</b>	Buono <b>7- 8</b>	Adeguito <b>6</b>	Non adeguato <b>35</b>

<p><b>AUTONOMIA PROGETTUALE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO</b></p>	<p>L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale dell'allievo. L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.</p>	<p>L'elaborato risponde a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti. L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.</p>	<p>L'elaborato presenta i soli elementi di base occorrenti per sviluppare la consegna. L'allievo riesce ad operare con una certa autonomia.</p>	<p>L'elaborato presenta lacune circa la completezza e la pertinenza della trattazione; le varie parti e le informazioni presenti non sono collegate tra loro in modo organico ma risultano frammentarie. L'allievo non ha autonomia operativa o non mostra interesse a svolgere la consegna.</p>
<p><b>RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA</b></p>	<p>Consegna in tempo o anticipatamente rispetto alla scadenza, senza sollecitazione</p>	<p>Rispetta sempre i tempi delle consegne utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.</p>	<p>Rispetta abbastanza i tempi di scadenza delle consegne, anche se necessita talvolta di sollecitazioni.</p>	<p>Non rispetta per niente o poco i tempi delle consegne, pur se opportunamente sollecitato.</p>

**PUNTEGGIO MEDIO** (somma dei punteggi/2) = \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO TOTALE: SOMMA DEI PUNTEGGI MEDI** \_\_\_\_\_

<b>Fasce di punteggio</b>	<b>9-12</b>	<b>13-15</b>	<b>16-18</b>	<b>19-22</b>	<b>23-25</b>	<b>26-28</b>	<b>29-30</b>
<b>Voto</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

## VOTO DI CONDOTTA DAD

### ALLEGATO 2

COMPETENZE		INDICATORI per la DAD	DESCRITTORI DAD	Livelli
------------	--	-----------------------	-----------------	---------

			Frequenza e puntualità esemplari. Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso. Assume un comportamento maturo e responsabile.	10
--	--	--	---	----

AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	Frequenza* e puntualità (*assiduità nella DAD)	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale. Rispetta attentamente le regole. Assume un comportamento responsabile.	9
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Frequenza e puntualità buone. Rispetta le regole in modo adeguato. Assume un comportamento adeguato al contesto.	8
		Frequenza e puntualità pressoché adeguate. Manifesta qualche difficoltà al rispetto delle regole e assume comportamenti non sempre adeguati	7
	Comportamento responsabile	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità. Inadeguato rispetto delle regole con episodi ricorrenti di disturbo delle attività.	6
Mostra disinteresse per le attività didattiche, superficialità e scarsa responsabilità, nonché comportamenti scorretti.		5	
CONDOTTA NELLE DIDATTICA. SINCRONA	Rispettare la normativa vigente sulla privacy: non diffondere immagini, registrazioni o elaborati altrui mostrati durante le video lezioni o condivisi sulla piattaforma	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso. Si attiene scrupolosamente alle indicazioni impartite dai docenti in merito ai comportamenti da adottare nelle attività di DAD.	10
	Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendiment o virtuale	Rispetta attentamente le regole e le indicazioni ricevute dai docenti per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza	9

		Nelle videolezioni: attenersi alle indicazioni del	Si adegua alle indicazioni impartite dai docenti per lo svolgimento della DAD, non è responsabile di mancata applicazione della normativa sulla privacy.	8
--	--	--	--	---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI DIDATTICA IN PRESENZA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina
- partecipazione attiva alle lezioni.
- collaborazione con insegnanti e compagni
- 5. rispetto degli impegni scolastici

<b>10</b> Interesse notevole e partecipazione costante, attiva e lodevole alle lezioni/ Regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche/ Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica/Ruolo propositivo e/o collaborativo all'interno della classe, con gli alunni in difficoltà e diversamente abili/Scrupoloso rispetto del regolamento di Istituto e di disciplina/Socializzazione positiva
<b>9</b> Interesse apprezzabile e partecipazione attiva alle lezioni/ Regolare svolgimento delle consegne didattiche/Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica/ Ruolo positivo all'interno della classe/ Rispetto del regolamento di Istituto e di disciplina/ Socializzazione positiva
<b>8</b> Sufficiente partecipazione alle lezioni/ Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche/ Sufficiente rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica/ Ruolo sufficientemente collaborativo all'interno della classe/ Sufficiente rispetto del regolamento di Istituto e di disciplina/ Sufficiente socializzazione
<b>7</b> Discontinua partecipazione alle lezioni/ Svolgimento non puntuale delle consegne didattiche/Insufficiente rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica/ Frequente disturbo dell'attività didattica/ Funzione non propositiva all'interno della classe/ Episodi di mancata applicazione del regolamento di Istituto e di disciplina (sospensione dalle Lezioni da 1 a 3 giorni)
<b>6</b> Saltuario interesse per le attività didattiche/ Svolgimento irregolare delle consegne didattiche/ Insufficiente rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica/ Frequente disturbo dell'attività didattica/Ripetuti episodi di mancata applicazione del regolamento di Istituto e di disciplina (es.: sospensione dalle lezioni da 4 a 15 giorni)
<b>5</b> Disinteresse per le attività didattiche /Svolgimento nullo delle consegne didattiche/ Scarso rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica/Assiduo disturbo dell'attività didattica/Ripetuti e gravi episodi di mancata applicazione del regolamento di Istituto e di disciplina (sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni)

**L'Ordinanza n. 11/2020**, relativa alla valutazione finale dell' a.s. 2019/20, ha previsto l'ammissione alla classe successiva anche per gli studenti con valutazioni insufficienti ed un'eventuale media dei voti inferiore a 6/10. Il Consiglio di classe nello scrutinio finale **eventualmente provvederà all'integrazione del credito assegnato in riferimento ai PAI** predisposti al termine dello scorso anno scolastico e realizzati nel corso del 2020/21 per **n. 2 studenti**. La documentazione relativa ai singoli PAI è depositata e consultabile presso la Segreteria dell'Istituto.

## 5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

### Classe 3<sup>a</sup> A.S. 2018 - 19

NOME ATTIVITA'	TIPOLOGIA
Progetto leFP "PanVinOlia"	Collaborazione Performance classi 3 <sup>e</sup> Serv. Com.
Mostra di pittura	Realizzazione di una mostra di pittura a tema su "I Canti della Divina Commedia"
Un murale per le scuole Rodari (Cecina)	In Loco
Murale "Il Muro della Memoria" Fase 1	Collaborazione col Comune di Cecina
Realizzazione Marchio "Camera di Commercio della Maremma e Del Tirreno"	Attività Laboratoriale
Museo di S.Marco e al Museo dell'Opera del Duomo a Firenze	Visita guidata
Agenzia Global Service	Progetti inseriti nel PTOF
Stage Linguistico a Bournemouth dal 7 al 13 aprile 2019 "Zainetto Verde"	Progetto in collaborazione con l'Associazione
Palio Costa degli Etruschi in collaborazione	Performance di pittura col comune di S. Vincenzo
Esposizione d'arte presso il Centro Commerciale COOP	Produzione di opere artistiche, allestimento e presentazione della mostra

### Classe 4<sup>a</sup> A.S. 2019 – 20

NOME ATTIVITA'	TIPOLOGIA
Corso Montaggio Video "Adobe Premier"	Formazione Online
Corso montaggio Video	Laboratorio in Presenza
Nel/col/dal tempo di Modigliani (Livorno)	Visita e workshop mostra Modigliani in collaborazione col Comune di Livorno e UNIFI
Visita guidata "Galleria Degli Uffizi"	Visita e workshop Galleria Degli Uffizi
I mestieri dell'arte 1 (Marco Polo)	Orientamento (guida turistica)
I mestieri dell'arte 2 (Marco Polo)	Orientamento (la restauratrice)
Realizzazione cortometraggio	Riprese eseguite a Castiglioncello
Progetto in collaborazione con la "Confindustria"	Esperienze d'Impresa

Agenzia Global Service	Progetti inseriti nel PTOF
Progetto "L' olio Novo"	Performance di pittura a tema in collaborazione col comune di Castgneto Carducci
Murale "Il Muro della Memoria" Fase 2	Collaborazione col Comune di Cecina
<b>Classe 5<sup>a</sup> A.S. 2020 - 21</b>	
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
Progetto "Bottega D'Arte" <i>Atelier di Scenografia</i>	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte" <i>Atelier di Grafica</i>	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte" <i>Atelier Audiovisivo</i>	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte" <i>Atelier delle Luci</i>	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte" <i>Atelier delle Maschere</i>	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte" <i>Atelier del Costume</i>	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte"	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte"	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte"	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progetto "Bottega D'Arte"	Da Remoto su piattaforma Google meet
Progettazione Marchio "Le Cinque Strade"	Attività Laboratoriale
Progettazione Marchio " Cecina Web TV"	Attività Laboratoriale
Mostra su Dante e la sua Commedia	Allestimento e presentazione della mostra in occasione del Dantedì presso la Biblioteca comunale di Cecina
Vissi D'Arte <i>Visita virtuale della mostra</i> " Il Museo della Città di Livorno"	Incontri di Didattica Museale
" A proposito di Dante"	Conversazione con Simone Marchesi e Roberto Abbiati autore e illustratore del libro.
Agenzia Global Service	Progetti inseriti nel PTOF
HACCP	I.S.I.S.S. Marco Polo
Certificazione PET	British Formazione Livorno

Ciascun alunno ha svolto ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola, che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell'indirizzo di studi.

La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell' Istituto.

## **6. EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia

### **IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

In riferimento alla delibera n.13 del CDD del 02/10/2020, il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di

cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

- ☐☐ **Costituzione**
- ☐☐ **Sviluppo sostenibile**
- ☐☐ **Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

## **ORGANIZZAZIONE**

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo

periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti.

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico per calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## **LA VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La

valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA  
DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA**

<b>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

<b>PROGETTARE</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.

<b>COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

**COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

**RISOLVERE PROBLEMI**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

**ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO	LIVELLO BASE
	<b>INTERMEDIO</b>	
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME .....NOME .....CLASSE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI	
<b>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</b>	Organizzazione dell'apprendimento in base a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• fonti di informazione ed esperienze di vario tipo</li> <li>• tempi</li> <li>• strategie e metodo di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Asse matematico</li> <li>• Asse scientifico-tecnologico</li> <li>• Asse storico-sociale</li> </ul>	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	

<b>PROGETTARE</b>	Elaborazione e realizzazione di progetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilire obiettivi significativi</li> <li>• valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo</li> <li>• verificare i risultati raggiunti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Asse matematico</li> <li>• Asse scientifico-tecnologico</li> <li>• Asse storico-sociale</li> </ul>	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.

			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.	
			Livello base non raggiunto		

<b>COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti.</li> <li>• Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Asse matematico</li> <li>• Asse scientifico-tecnologico • Asse storico- sociale</li> </ul>	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.	
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.	
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato	
			Livello base non raggiunto		

<b>COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)</b>	Interazione di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere i diversi punti di vista</li> <li>• gestire la conflittualità</li> <li>• contribuire alla realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Asse storico- sociale</li> </ul>	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	

			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale</li> <li>Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Asse dei linguaggi</li> <li>Asse storico-sociale</li> </ul>	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti ei doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti ei doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	

<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Risoluzione di situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare e valutare i dati</li> <li>Formulare e verificare ipotesi</li> <li>Individuare soluzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Asse dei linguaggi</li> <li>Asse matematico</li> <li>Asse scientifico-tecnologico</li> <li>Asse storico-sociale</li> </ul>	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.

				Livello base non raggiunto	
--	--	--	--	----------------------------	--

<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analogie e differenze</li> <li>• cause ed effetti</li> <li>• relazioni tra il particolare ed il generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Asse matematico</li> <li>• Asse scientifico-tecnologico</li> <li>• Asse storico- sociale</li> </ul>	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare	
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare	
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.	
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.	
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato	
			Livello base non raggiunto		

<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b>	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse dei linguaggi</li> <li>• Asse matematico</li> <li>• Asse scientifico-tecnologico</li> <li>• Asse storico- sociale</li> </ul>	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato	
			Livello base non raggiunto		

Per una visione completa delle attività svolte, si rimanda alla consultazione anche degli Allegati A delle singole discipline.

		Nuclei tematici			
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N° ore
<b>Regolamento d'Istituto Protocollo Covid Patto di corresponsabilità</b>	italiano	X			1
<b>Referendum Costituzionale 2020</b>	Storia	X			1
<b>Legalità e lotta al crimine organizzato</b>	Storia Religione	X	X		4
<b>Organi Costituzionali Unione Europea</b>	Diritto	X			10
<b>Codice dei beni culturali</b>	Storia dell'arte		X		4
<b>Educazione alla democrazia</b>	Lab. Artistico Discipline pittoriche e plastiche Disegno geometrico		X	X	4
<b>Benessere fisico</b>	Scienze Matematica		X X		2
<b>Costituzioni straniere</b>	Lingue straniere		X		3
<b>La discriminazione di genere</b>	Filosofia e scienze umane	X		X	2
<b>Digitale e Media</b>	Qualsiasi			X	1
<b>La Carta Olimpica</b>	Scienze motorie	X		X	1
<b>TOTALE</b>					33

Nelle 10 ore attribuite per questa classe alla Docente di Diritto, Prof.ssa Gattavecchi, sono state affrontate alcune tematiche che permettessero ai ragazzi di avere una visione più ampia e completa dell'aspetto sociale e giuridico della realtà che ci circonda. Comprendendo le evidenti difficoltà che i ragazzi avrebbero incontrato nell'approcciarsi ad una disciplina e ad una terminologia tecnica che non rientrava nel loro curriculum scolastico, la docente ha cercato di dare un taglio più che altro storico ai temi trattati. La competenza che i ragazzi hanno dovuto raggiungere è consistita nel collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. A tale proposito la classe ha partecipato a **due webinar** uno promosso dal Teatro De Filippo di Cecina, che ha visto protagonista l'ex presidente del Senato Pietro Grasso che ha illustrato **la figura del giudice Paolo Borsellino e del pool di Palermo**, l'altro relativo all'UE dal titolo **“ Che futuro per l'Europa?” proposto dall'Europe Direct di Firenze**.

Le 10 ore sono state in parte svolte in copresenza con alcuni docenti della classe ed in parte durante le ore di potenziamento.

#### **MODULI:**

- **"Lo stato in azione"** (i concetti di stato e nazione e i poteri dello stato: Parlamento, Governo) tale modulo mirava, attraverso l'individuazione dei palazzi sede dei principali apparati dello stato, ad analizzare da un punto di vista storico, politico e culturale i luoghi più rappresentativi dello stato.
- **“Ragazzi di sana e robusta Costituzione”** Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948 ; i principi fondamentali della Costituzione
- **“Educazione alla legalità - La lotta alle mafie”** origine storico-sociale della mafia. Dall'omicidio Notarbartolo alle stragi degli anni '90.
- **“Le parole dell'economia: per capire la crisi del '29.** Le cause della crisi del '29 ; concetti di borsa azioni, società per azioni.
- **“La nascita del fascismo: aspetti storico-giuridici”** la nascita del fascismo sotto l'aspetto del diritto.
- **“L'UE : da Robert Schuman al sovranismo degli anni 2000.** Excursus storico sulla nascita dell'unione Europea
- **“La famiglia”:** concetto giuridico-economico , dalla famiglia patriarcale alle unioni civili.

## **7. PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Cd C ha individuato **9 nuclei tematici interdisciplinari** che hanno costituito il punto di riferimento delle programmazioni di questo anno scolastico, con la finalità di dare ampio spazio agli studenti all'interno del dialogo educativo, al loro senso critico e alla loro capacità di cogliere collegamenti tra le tematiche affrontate nelle diverse

discipline, invitandoli ad esprimersi e a riflettere sulle dinamiche e i fenomeni oggetto di studio.

35

Si riportano qui di seguito i nuclei tematici sviluppati a livello interdisciplinare da tutti i docenti del CdC:

- ▶ Forma e contenuto
- ▶ Equilibrio, limite e infinito
- ▶ La famiglia
- ▶ Sogno e follia
- ▶ Pubblicità e propaganda
- ▶ Il progresso
- ▶ Il lavoro
- ▶ Individuo e società    ▶ Il Ricordo e la memoria

### **7.1 CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

In linea con le direttive ministeriali relativamente all'insegnamento in lingua straniera di una disciplina curriculare diversa dalla lingua stessa, gli studenti si sono potuti avvalere della competenza linguistica dell'insegnante di Storia dell'Arte (prof.ssa D'Ayala) la quale ha impostato questo tipo di didattica nel modulo "The turn of Century" inserito anche nell'allegato A.

<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODI/STRUMENTI</b>	<b>VERIFICHE</b>
------------------	------------------	-------------------------	------------------

<p><b>Competenze (abilità)</b> Acquisire le conoscenze relative ai contenuti del modulo □□ Imparare una metodologia trasversale di apprendimento</p> <p>□□ Potenziare la competenza linguistica</p> <p>□□□ Collegare fatti storico-artistici specifici al contesto e porli in relazione</p> <p>□□□ Leggere e interpretare un'opera, un documento o un testo di riferimento all'opera</p> <p>□□□ Usare un linguaggio specifico</p> <p>□□□ Interpretare, utilizzare e produrre carte schemi, mappe,</p>	<p>Worlds' Fairs: the Triumph of Historic Revivals. Applied Arts in the context of Taste, Design and National Identity from the Exhibition at Crystal Palace to the turn-of-the-century Time.</p> <p>↳ Reform and Utopia: the Arts &amp; Crafts Movement. William Morris.</p> <p>↳ John Ruskin and the Preraphaelites: Millais, Rossetti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale e/o interattiva</li> <li>2. Blended learning con DID e lezione in presenza</li> <li>3. Brainstorming</li> <li>4. Problem solving</li> <li>5. Flipped classroom</li> <li>6. Lavoro di gruppo</li> <li>7. Libro di testo</li> <li>8. Fotocopie</li> <li>9. Schemi, mappe, disegni (schizzi)</li> <li>10. Video</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>11. Questionario</li> <li>12. Test</li> <li>13. Verifiche orali: lettura e analisi di un'immagine e ricostruzione del suo contesto</li> </ol>
<p>tabelle, grafici</p> <p>□□□ Schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</p>			

## 8. Argomenti assegnati ai candidati interni per lo svolgimento dell'elaborato (art 18, comma 1, lettera a)

L'elenco degli elaborati è allegato al presente documento e l'allegato è depositato presso gli uffici ai sensi della nota MIUR 0011823 del 17.05.2021.

### 8. 1. Argomenti assegnati ai candidati esterni per lo svolgimento dell'elaborato (art 18, comma 1, lettera a)

L'elenco degli elaborati è allegato al presente documento e l'allegato è depositato presso gli uffici ai sensi della nota MIUR 0011823 del 17.05.2021.

**9. Testi proposti nell'ambito dell'insegnamento di Italiano** (da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'art 18, comma 1, lettera b)

Il C. d. c., in linea con le nuove direttive ministeriali relativamente al colloquio d'esame, ha individuato i seguenti testi come possibili spunti di analisi, discussione e contestualizzazione :

- **Giovanni Verga:** *ROSSO MALPELO; LA ROBA; LA LUPA*
- **Charles Baudelaire:** *L'ALBATRO*
- **Oscar Wilde:** *IL RITRATTO DI DORIAN GRAY (lettura integrale del testo; passi scelti)*
- **Giovanni Pascoli:** *E' DENTRO DI NOI UN FANCIULLINO; LAVANDARE; NOVEMBRE; X AGOSTO; TEMPORALE, IL LAMPO, IL TUONO; IL GELSOMINO NOTTURNO; ITALY (Incontro tra Beppe, Ghita e la vecchia madre, III strofa; Il Paese delle fate, VII strofa); LA GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA*
- **Gabriele D'Annunzio:** *INCIPIT de Il Piacere: ASPETTANDO ELENA; IL RITRATTO DI UN ESTETA: ANDREA SPERELLI; LA PIOGGIA NEL PINETO*

38

- **Filippo Tommaso Marinetti:** *IL MANIFESTO DEL FUTURISMO*
- **Giovanni Papini:** *AMIAMO LA GUERRA*
- **Luigi Pirandello:** *IL TRENO HA FISCHIATO; LA CARRIOLA; da L'Umorismo: L'ESEMPIO DELLA VECCHIA SIGNORA; da Il Fu Mattia Pascal: MI CHIAMO MATTIA PASCAL E SONO GIA' MORTO DUE VOLTE (capitolo I Premessa); IO E L'OMBRA MIA (cap.15); da Uno, Nessuno e centomila: MIA MOGLIE E IL MIO NASO (libro I capitolo I)*
- **Italo Svevo:** *da La coscienza di Zeno: L'ULTIMA SIGARETTA (capitolo 3 : Il fumo); UNA CATASTOFE INAUDITA (capitolo 8: Psico-analisi)*
- **Giuseppe Ungaretti:** *SAN MARTINO DEL CARSO; MATTINA; SOLDATI; FRATELLI; I FIUMI; LA MADRE*

## 10. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

## SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e Cultura Inglese

**DOCENTE:** Giovanni Mancini

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 3 (tre)

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Illustrazione ed interpretazione di una struttura architettonica basandosi sia su illustrazioni che su testi in lingua. Inoltre, relazione tra l'aspetto prettamente architettonico di una struttura e gli eventi storici, culturali, artistici e d'attualità in qualche modo legati alla struttura stessa.	Elementi essenziali dell'analisi architettonica; ampliamento e consolidamento delle proprie conoscenze in relazione alla storia, cultura e attualità del paese di cui si studia la lingua.	Comprensione di idee principali ma anche di particolari significativi, di testi e di video di carattere specialistico. Interazione, in maniera il più possibile corretta per lingua e contenuto, riguardo argomenti di carattere specialistico e personale. Produzione di brevi testi di carattere specialistico corretti per forma, registro, con adeguata conoscenza del lessico specifico
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>

<p>Illustrazione ed interpretazione di una struttura architettonica basandosi sia su illustrazioni che su testi in lingua. Inoltre, relazione tra l'aspetto prettamente architettonico di una struttura e gli eventi storici, culturali, artistici e d'attualità in qualche modo legati alla struttura stessa.</p>	<p>La fraseologia e la terminologia per descrivere, nelle sue caratteristiche essenziali, un'opera d'arte del XX secolo (questo a.s. architettura)</p> <p>Almeno 2 opere d'arte (architettura) significative e rappresentative del periodo</p> <p>Identificazione dell'opera, autore, cosa raffigurato, location, tecnica, periodo, temi, eventuale simbolismo, contesto storico e culturale</p> <p>I verbi ai tempi presente e passato (regolari e irregolari)</p> <p>I "sequencers" (first of all, then, next, moreover, finally etc.)</p>	<p>Saper esporre sia un riassunto della trama che dei temi emergenti del romanzo (The Picture of D. Gray)</p> <p>Saper parlare dell'originalità dell'autore (O. Wilde)</p> <p>Saper illustrare le linee essenziali di alcuni tra i principali movimenti artistici del XX secolo (Estetismo, Architettura Organica)</p> <p>Comprendere e saper rispondere a domande inerenti le caratteristiche essenziali di un'opera d'arte</p> <p>Saper illustrare in modo essenziale gli organi di governo inglesi, americano e l'originalità delle loro costituzioni</p>
--	--	--

**Z**

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

Saper illustrare gli aspetti principali del sistema politico britannico. Saper illustrare, anche in modo comparativo, le peculiarità delle costituzioni del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America.

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

**(Argomenti trattati)**

Aspetti tecnici e artistici essenziali dell'architettura e dei vari tipi e scopi nel corso dei secoli :

domestic architecture; power archit., religious archit., funerary archit., governmental arch., recreational archit., educational archit., commercial and industrial architecture.

Il Guggenheim Museum di New York : caratteristiche architettoniche e tecniche; la città di NY e gli attentati dell'11 settembre 2001.

Il Sydney Opera House (Sydney) : caratteristiche architettoniche e tecniche; l'architetto J. Utson; il film di animazione in 3D "Finding Nemo".

Fallingwater (Pennsylvania) : l'architettura organica; l'architetto F.L.Wright; le origini del progetto; le caratteristiche architettoniche e tecniche.

Saint Paul's Cathedral (London) : concetto di "landmark"; l'architetto Sir C. Wren; le caratteristiche architettoniche e tecniche; gli eventi ospitati (giubilei, funerali, matrimoni); il Duca di Wellington, H. Nelson, Queen Victoria, W. Churchill, Lady Diana.

New Wembley Stadium (London) : caratteristiche architettoniche e tecniche (anche del "vecchio" Wembley); la controversa finale della World Cup del 1966; aneddoti (dog Pickles, the Wembley "Roar", "party crashers").

Early WW2 : the Battle of Britain.

Late WW2 :The atomic bomb.

The Nuremberg Trial.

The Berlin Wall.

1968.

The Aestheticism in England : Pre-Raphaelites, Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray.

The Stream of Consciousness (cenni).

Lecture di comprensione (livelli B1 e B2) ed ascolti (livelli B1 e B2) in preparazione alle prove Invalsi di marzo

Fraseologia e terminologia per il recupero, tramite colloquio, delle verifiche scritte non sufficienti.

## **METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
-------------------------	------------------

<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati e individuali</p> <p>Lavori di gruppo (preparazione presentazioni multimediali)</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Presentazioni multimediali (Activinspire e PowerPoint) mediante LIM</p> <p>Ricerche sul web</p> <p>Visione di filmati su YouTube</p> <p>Didattica digitale integrata</p> <p>Materiale cartaceo di riferimento preparato ad hoc</p>	<p>Verifiche scritte : comprensione di testi sia specialistici che generici;</p> <p>trasposizione di informazioni; produzione scritta sottoforma di domande aperte;</p> <p>prove (semi) strutturate; assegnazione e correzione di esercitazioni individuali.</p> <p>Verifiche orali : osservazione e registrazione degli interventi;</p> <p>presentazioni multimediali esposte alla classe colloqui (interrogazioni ufficiali)</p>
--	--

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

A livello di partecipazione al dialogo educativo e di disponibilità all'apprendimento la classe ha risposto complessivamente in modo soddisfacente, con quasi tutti gli alunni orientati verso una presenza collaborativa, corretta e mai disimpegnata. Per quel che riguarda l'affinamento del metodo di studio e la ricerca di una efficace autonomia linguistica e organizzativa, circa un terzo della classe ha fatto un buon salto di qualità, riuscendo a fornire delle sintesi di un certo livello. Gli altri, tra i quali alcuni elementi con certificazione, si sono attestati su livelli più modesti, applicando metodi di lavoro e approfondimento meno brillanti, incentrati soprattutto sull'aspetto mnemonico e finalizzati alla sopravvivenza scolastica a breve termine.

I due elementi segnalati lo scorso a.s. con il PAI, hanno recuperato attraverso l'attività giornaliera in itinere, nella quale sono stati valutati positivamente per impegno, collaborazione e un livello essenziale di profitto.

## **L'INSEGNANTE**

Giovanni

Mancini



## SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

**MATERIA DI INSEGNAMENTO:** \_\_\_MATERIA ALTERNATIVA

**DOCENTE:**CAMPANELLI MANUELA

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 1

### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Unire le conoscenze e le abilità acquisite e utilizzarle nei problemi di realtà	<p>Conoscere i principi dell'alimentazione sostenibile.</p> <p>Conoscere le regole da seguire per una sana alimentazione al fine di conservare un benessere prolungato</p>	<p>Saper collegare le linee guida per una sana alimentazione.</p> <p>Saper mettere in opere tutte le strategie possibili di lotta allo spreco.</p>
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Saper risolvere problemi di realtà	Conoscere i principi dell'alimentazione sostenibile.	Saper collegare le linee guida per una sana alimentazione

### OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

**OBIETTIVO:** proteggere la salute del consumatore e la prevenzione delle malattie croniche e dell'obesità. Saper scegliere l'alimentazione adatta in relazione al minor impatto ambientale

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

(Argomenti trattati)

L'alimentazione sostenibile.

L'impatto ambientale e l'alimentazione.

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

(esemplificativo)

Lezione partecipata, Ricerche sul web

Verifica scritta finale (elaborato multimediale)

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Esercizi applicativi guidati/individuali	Osservazione e registrazione degli interventi
Lavori di gruppo	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
Didattica su misura: recupero, potenziamento	Prove semistrutturate, esercizi
Uso di parole-chiave e schemi	Verifiche sommative scritte e orali
Libro di testo	
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	
Didattica digitale integrata	

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

**Limitare l'impatto ambientale con una scelta accurata degli alimenti. Conoscere i prodotti a chilometro zero, i prodotti biologici, gli imballaggi sostenibili. Sostenibilità socio-economica: il costo della dieta sana.**

**L'INSEGNANTE**



## **SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO:** Scienze Motorie Classe 5A LG

**DOCENTE:** Gabriele Citi

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 2

**EFFETTIVE al 15/05:**

**Scienze Motorie n. ore 54, Educazione Civica n. ore 4 PRESUNTE**

**AL 10/06:**

**Scienze motorie n. ore 60, Educazione Civica n. ore 4**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Operative:</b>            -Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito -Saper arbitrare correttamente una partita - Saper condurre una seduta di allenamento.            -Saper organizzare un gruppo/squadra.</p> <p><b>Comunicative:</b>            -Saper utilizzare il lessico proprio della disciplina.            -Saper comunicare in modo efficace al docente e ai compagni.            -Sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli.            -Saper svolgere più ruoli e affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici.            -Sapersi adattare a nuove regole.            -Saper collegare concetto teorici a situazioni pratiche</p>	<p>-Migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità- destrezza- mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative. - Memorizzare sequenze motorie.            -Comprendere regole e tecniche.            Progettare tatticamente un'azione di gioco.            -Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria. Saper teorizzare partendo dall'esperienza.</p>	<p>-Conoscenza di base dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi.            - Conoscenza di base dei fondamentali delle discipline dell'atletica leggera            - Conoscenza di base del corpo umano. - Conoscenza di base dell'apparato locomotore.            -Conoscenza di base delle grandi funzioni organiche (apparato cardiocircolatorio e respiratorio).            -Benefici del movimento su apparato locomotore, cardiovascolare e respiratorio.            -Equilibrio alimentare.            -Concetto di alimentazione equilibrata.</p>
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>

<p>-Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. -Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere psico-fisico.</p>	<p>Pallavolo: -saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto che in bagher -saper effettuare la battuta sia dal basso che dall'alto</p> <p>Basket: -il palleggio -il tiro a canestro</p> <p>Calcio a 5: - il tiro -il passaggio -la parata</p> <p>Atletica leggera: -la corsa -i salti -i lanci</p>	<p>1) Gli sport di squadra</p> <p>-Dimensioni del campo</p> <p>-Le posizioni in campo</p> <p>-I fondamentali individuali</p> <p>- Il punteggio</p> <p>-I ruoli</p> <p>-Le principali infrazioni (falli)</p> <p>-Durata di un incontro</p> <p>-Numero dei giocatori</p> <p>2) sport individuali: atletica leggera</p> <p>- gare di corsa: velocità e resistenza</p>
		<p>- concorsi: salti e lanci</p> <p>3) L'apparato locomotore: classificazione di ossa, muscoli e articolazioni</p> <p>4) Le Olimpiadi Moderne: istituzione e storia</p>

## **OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sportivo, nel rispetto delle regole, adottando sempre un comportamento eticamente corretto.

### **ARGOMENTI TRATTATI**

## **Modulo**

IL FAIR PLAY n. ore 4

### **Conoscenze**

Principi e pratiche del fair play

Principi fondamentali sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni.

### **Abilità**

Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico

Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale

Interagire all'interno del gruppo

## **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

### **(Argomenti trattati)**

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie e espressive

Modulo 1: anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati; effetti del movimento su apparato locomotore, cardiovascolare e respiratorio

Modulo 2: capacità motorie: coordinative e condizionali

Lo sport, le regole e il fair play

Modulo 3: i fondamentali individuali e di squadra degli sport di squadra: basket, pallavolo; il gioco e le regole principali, ruolo dei giocatori, le infrazioni; semplici principi tattici; i fondamentali degli sport individuali: atletica leggera; corse (velocità e resistenza), concorsi (lanci e salti); cenni storici delle Olimpiadi antiche e moderne

Modulo 4: il regolamento degli sport anche in funzione dell'arbitraggio; la terminologia degli sport praticati

Modulo 5: l'aspetto educativo dello sport e il fair play

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Modulo 6: i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione; il doping: sostanze e metodi vietati; effetti e danni delle sostanze illecite: fumo, droghe, alcool Modulo 7 :

principali norme per una corretta alimentazione;

macronutrienti e micronutrienti; fabbisogno calorico giornaliero; il concetto di salute dinamica

## **METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Fotocopie e appunti Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Interrogazioni orali Prove strutturate Percorsi motori Verifiche sommative scritte e orali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe ha raggiunto mediamente un grado di preparazione buono sia per quanto riguarda le attività teoriche svolte e approfondite nell'anno scolastico, sia nelle poche attività pratiche che è stato possibile praticare.

Anche in regime di didattica a distanza, la classe ha partecipato in modo adeguato e responsabile, svolgendo sempre i compiti assegnati.

Buono è il grado di conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e dei fondamentali di alcune discipline dell'atletica leggera. I temi trattati durante le lezioni teoriche sono stati assimilati in modo adeguato con risultati nel complesso buoni.

Da segnalare la presenza in classe di alunni con spiccate attitudini nei confronti della materia.

Il grado di socializzazione risulta abbastanza buono.

**Cecina, maggio 2021**

**L'INSEGNANTE**

**Gabriele Citi**



## SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

**MATERIA DI INSEGNAMENTO:** Laboratorio Grafico

**DOCENTE:** Battaglia Maria Grazia **NUMERO**

**ORE SETTIMANALI:** 8

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire maggior sicurezza e consapevolezza di sé e delle proprie aspirazioni</li> <li>• Saper operare in maniera autonoma, cosciente, consapevole e critica • Sviluppare il senso ed il valore della creazione, quale strumento di conoscenza e rielaborazione creativa della realtà</li> <li>• Rapportare i contenuti trattati sul piano teorico con le esperienze operative tecnicolaboratoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di elaborare un iter progettuale, attraverso un'efficace metodologia</li> <li>• Conoscere le qualità e le potenzialità specifiche della grammatica del linguaggio visivo: segno, linea, colore, forma, superficie</li> <li>• Capire gli aspetti teorici basilari della comunicazione visiva in relazione al campo e alla composizione</li> <li>• Comprendere le relazioni tra testo verbale e testo visivo • Conoscere mezzi, tecniche e metodi della progettazione grafica</li> <li>• Conoscere gli strumenti di rappresentazione grafica e le loro principali possibilità in relazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e potenziare le possibilità relazionali e comunicative in maniera costruttiva</li> <li>• Mettere in atto un maggior senso di serietà e maturità nell'operare individualmente e collettivamente • Potenziare ed accrescere le possibilità creative ed espressive</li> <li>• Saper attuare attraverso modalità di lavoro opportune nei tempi e negli spazi della didattica</li> <li>• Uso degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio grafico in relazione agli stimoli che le tematiche offrono • Capacità di elaborazione di un progetto dal punto di vista tecnicooperativo in relazione al tema proposto</li> <li>• Adottare procedure di monitoraggio e</li> </ul>
--	---	--

	ai temi proposti <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disporre di abilità tecniche necessarie alla realizzazione grafica di un prodotto comunicativo, ricorrendo anche all'uso del computer e della fotografia.</li> </ul>	verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le indicazioni di appoggio e le istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività</li> </ul>
--	--	---

### OBIETTIVI MINIMI

<b>Modulo</b>	<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>
Strumenti	Tecniche di base manuali Software grafici	Eseguire raughs  Utilizzare strumenti software
Comunicazione visiva	Regole base percezione visiva Leggibilità Impaginazione razionale ed espressiva	Utilizzare font e visual  Impostare una griglia
Grafica	Marchio e Logotipo Immagine coordinata Mezzi di comunicazione	Capacità di sintesi  Congruenza
Pubblicità	Agenzia Pubblicitaria Generi di campagna pubblicitaria Progettazione campagna pubblicitaria Media tradizionali e online	Applicare le regole persuasive  Pianificare una piccola campagna
Educazione Civica	Costituzione Diritti civili	Progettare campagna sociale

	Repubblica Italiana	
--	---------------------	--

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

**Libro di testo:** G. Federle - C. Stefani, “Gli strumenti del grafico”, CLIT **Il marchio aziendale** (pittogramma, naming, pay off) **Il logotipo.**

**Packaging** grafica e sviluppo.

**La pagina pubblicitaria** format e formati.

**Il manifesto**, format e formati.

**Programma di identità aziendale e immagine coordinata.**

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Metodi Strumenti	Verifiche
------------------	-----------

<p>(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)</p> <p><b>Metodi di insegnamento</b></p> <p>Lezioni frontali e interattive, Lim e Software input/output digitale dei prodotti grafico-visivi, mappe mentali, facilitazione grafica, google drive per scambio dati, analisi, briefing, attività informatica in laboratorio, piattaforme web per la ricerca di contenuti.</p> <p>Problem based flipped classroom, contenuti multimediali siti web e blog, piattaforme di service online.</p> <p>D:a.D. video lezioni sincrone e asincrone, piattaforme Office 365 teams</p> <p>Testi in adozione e consigliati, Testi a disposizione nella biblioteca scolastica, integrazione con dispense e fotocopie, presentazioni a cura dell'insegnante.</p> <p>Interventi didattici educativi integrativi: interventi di sostegno, approfondimenti.</p> <p>(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)</p> <p>Testi in adozione: <i>“Gli strumenti del grafico, Laboratorio di grafica”</i>, di Giovanni Federle e Carla Stefani, Testi a disposizione nella biblioteca scolastica.</p>	<p>Revisione degli elaborati, continua valutazione degli interventi durante le lezioni, valutazione delle capacità organizzative e tecniche, del rispetto dei luoghi e dei materiali, rispetto dei tempi, originalità. Scala dei voti dal 3 al 10. Gli Strumenti di Valutazione sono stati quelli stabiliti dal Collegio Docenti, dal Piano di Lavoro, dai PDP e dal connubio didattico con gli insegnanti di sostegno.</p> <p>Per la peculiarità della disciplina d'indirizzo sono stati utilizzati vari Strumenti Valutazione quali: Revisioni concordate dei temi di progetto affidati durante l'A.S., Consegne degli elaborati grafici di progetto, Prove in classe di disegno ex tempore (bozzetti a mano libera, layout definitivi e prove di stampa), interrogazioni orali sulla terminologia professionale (del graphic design) e sugli elementi di teoria base della comunicazione visiva.</p> <p>Oltre la valutazione dello studente relativa alla risposta delle proposte didattiche sia in termini di comprensione che di rielaborazione, è stato preso in particolare considerazione l'evoluzione tecnicocreativa, l'impegno, la regolare frequenza, il senso di responsabilità dimostrati durante</p>
---	---

<p>Integrazione con dispense e fotocopie, presentazioni a cura dell'insegnante.</p> <p>Utilizzo dei Laboratori di computer grafica con software dedicati: A. <i>Photoshop</i> per la gestione delle immagini digitali e fotoritocco, A. <i>Illustrator</i> per la grafica vettoriale e A. <i>Indesign</i> per l'impaginazione.</p>	<p>l'arco dell'Anno Scolastico.</p>
--	-------------------------------------

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

A livello di partecipazione al dialogo educativo e di disponibilità all'apprendimento la classe ha risposto complessivamente in modo abbastanza positivo, con una parte degli studenti costantemente coinvolti e collaborativi. L'interesse dimostrato ha chiarito, in molti casi, le aspirazioni per il futuro. In molti hanno dato motivo di soddisfazione per la serietà e il rispetto maturati e per valori che li rendono persone affidabili nello svolgimento di qualsiasi compito.

Conoscenza della Terminologia professionale di base del graphic design e degli elementi di teoria base della Comunicazione Visiva.

Preparazione ad affrontare la progettazione grafica in modo completo, coerente e corretto, riuscire a gestire l'intero iter tecnico-creativo dal bozzetto preparatorio alla realizzazione del layout definitivo; attraverso l'utilizzo delle varie tecniche grafiche a mano libera e con software dedicati alla gestione delle immagini digitali, al fotoritocco alla grafica vettoriale e all'impaginazione. Complessivamente il livello raggiunto è discreto.

**L'INSEGNANTE**

Maria Grazia Battaglia



**ALLEGATO A**

**ESAME DI STATO A.S. 2020/21 CLASSE  
V A L.G.**

MATERIA DI INSEGNAMENTO	Storia dell'arte
PROFESSORE	<b>Margherita d' Ayala Valva</b>
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE	3
TOTALE ANNUALE DELLE ORE	93 ore fino al 15 maggio + 10 ore presunte

**1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

L'obiettivo principale dell'insegnamento della storia dell'arte è quello di fornire gli strumenti informativi e metodologici per la consapevole fruizione critica dell'opera d'arte. Questo dà accesso a una possibilità di lettura della società odierna, dominata dall'immagine moltiplicata, accessibile con un clic ma raramente letta correttamente e analizzata nei suoi significati e nel suo contesto. La storia dell'arte mira a rendere evidenti i nessi che, nella cultura di ogni civiltà, esistono tra storia, politica, società e pensiero filosofico, letteratura, arte.

**In termini di conoscenza:**

- educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato
- abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze
- Acquisire le conoscenze di storia e contesto, caratteristiche, opere esemplificative dell'arco cronologico che va dal Primo Ottocento in Europa ai giorni nostri.

### **In termini di competenze applicative:**

- Collocare l'arte nel suo contesto. Particolare attenzione viene posta alla geografia dell'arte, per sviluppare una competenza interdisciplinare nel trattare gli artisti, gli spostamenti, le influenze con attenzione ai diversi contesti storico-culturali, anche in previsione del colloquio dell'esame di stato
  - Usare il lessico specifico storico-artistico nel definire gli oggetti e i monumenti
  - Riconoscere i tratti distintivi di un'opera imparando a farne l'analisi iconografica, tecnica, stilistica sulla base di una scheda data
  - Saper analizzare un'opera d'arte in maniera corretta dal punto di vista iconografico, iconologico e storico-sociale •
- Confrontare le opere per comprenderne le specificità
- Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse epoche e contesti sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze

### **In termini di capacità:**

- Schematizzare i contenuti con mappe concettuali personalizzate a seconda del proprio metodo di studio
- Cogliere i contenuti essenziali di una lezione passando dal codice parlato a quello scritto
- Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza avuta nelle discipline pratiche artistiche
- Attribuire un'opera non precedentemente studiata: saperla collocare all'interno di una corrente e di un contesto storico-artistico

## **2 - CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

### **( Libri di Testo e Moduli)**

**Libro di testo:** L. Colombo – A. Dionisio – N. Onida – G. Savarese, *Opera 5. Dal Postimpressionismo all'arte presente*, Bompiani.

### **Modulo 1: Il secondo Ottocento, l'Impressionismo**

- La Francia del secondo Ottocento: il contesto.
- Courbet, il Realismo. *Gli spaccapietre; Funerali a Ornans; L'atelier.*
- Fattori (*Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri*) e i Macchiaioli.
- Manet, la *Colazione sull'erba*, l'*Olympia*, il viaggio in Spagna, il Giapponismo (*Ritratto di Zola*).

- L'Impressionismo: Renoir e Monet a La Grenouillère; la prima mostra impressionista  
(*Impression, soleil levant*). Gli anni della maturità e della fortuna del mercato impressionista.  
Le serie della cattedrale di Rouen.
- Degas: il ritorno al disegno: *La famiglia Bellelli; Ballerine; Fantini davanti alle tribune;*  
*L'assenzio*
- L'impressionismo in scultura, l'anti-statua: Medardo Rosso: *Ecce puer, Bambino ebreo.*  
Percorso nella scultura tra '800 e '900: dalla statua-monumento ottocentesco a Medardo Rosso, Boccioni, Brancusi e Calder.
- La fotografia: dal dagherrotipo alla cronofotografia.

## **Modulo 2 (con metodologia CLIL): The turn of the Century**

- Worlds' Fairs: the Triumph of Historic Revivals. Applied Arts in the context of Taste, Design and National Identity from the Exhibition at Crystal Palace to the turn-of-the-century Time.
- Reform and Utopia: the Arts & Crafts Movement. William Morris: the textiles, Kelmscott Press; the Arts&Craft interior design. The Kelmscott Chaucer
- The Preraphaelites: J.E. Millais, *Christ in the house of his parents;* D.G. Rossetti, *Ecce Ancilla Domini* **Modulo**

## **3: Il Postimpressionismo, la Belle Epoque**

- Cézanne, la costruzione del quadro. *La casa dell'impiccato; La montagna Sainte Victoire.*
- Gauguin, il Primitivismo, le muse d'oltremare: *Autoritratto con Cristo giallo; Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Toulouse-Lautrec: i manifesti; *Ballo al Moulin Rouge.*
- van Gogh, il percorso, la tecnica: *I mangiatori di patate; La casa gialla; autoritratti; La camera di Vincent ad Arles; Campo di grano con volo di corvi.*
- Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoimpressionismo.  
*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*

•

Il Divisionismo italiano: Il Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo: da *Fiumana* a *Il Quarto Stato*

•

Lo stile Art Nouveau: Loie Fueller e la danza serpentinata. Klimt e la Secessione Viennese: *Giuditta I*, *Giuditta II*, Il fregio di Beethoven, *Il bacio*

#### **Modulo 4: Le Avanguardie Storiche e il Ritorno al Classico**

•

L'Europa degli imperialismi e dei regimi: il contesto storico-politico.

•

Il concetto di avanguardia in Francia, in Italia e nel resto d'Europa

•

Picasso e il Cubismo. Fasi del Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso. Quadri del periodo blu e del periodo rosa; *l'art nègre*, *Les demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*; *Natura morta con sedia impagliata*, l'assemblaggio; *Donne che corrono sulla spiaggia*; *Guernica*.

•

I Fauves e Matisse in risposta a Picasso: *Ritratto di Madame Matisse*; *La danza*.

•

L'Espressionismo: Munch: *L'urlo*; die Brücke, Kirchner, *Manifesto per la mostra 1910*, *Strada a Berlino*

•

Balla, Boccioni e il Futurismo. Marinetti, il primo Futurismo, i Manifesti della pittura e della scultura. Boccioni: il ciclo degli *Stati d'animo* nelle due versioni; *La città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*. Balla: *Bambina che corre sul balcone* e *Dinamismo di un cane al guinzaglio* e la cronofotografia; *La mano del violinista*; Carrà: *Manifestazione interventista*.

•

Il Cabaret Voltaire, il Dada, Duchamp e il ready made: *Fontana*, *LHOOQ*, l'assemblaggio.

•

Il Surrealismo. Magritte, *Il tradimento delle immagini*; *La condizione umana*. Dalì, il metodo paranoico-critico: *La persistenza della memoria*.

•

La Metafisica e il Ritorno all'ordine. De Chirico, *L'enigma dell'ora*; *Le Muse inquietanti*.

•

L'astrattismo, Kandinskij (Il cavaliere azzurro; Lo spirituale nell'arte; *Primo acquerello astratto*, l'insegnamento al Bauhaus);

- Mondrian (*L'albero rosso, Composizione 10 in bianco e nero*, Dipinti dal 1920 al 1943) e De Stijl (*Sedia rosso-blu* di Rietveld). Il *Bauhaus* in architettura e nel design: Gropius e la sede del Bauhaus di Dessau. Margarete Schütte Lihotsky e la Cucina Frankfurt.
- La mostra di arte degenerata, Monaco 1937 e il film Olympia (Leni Riefenstahl 1938) sulle Olimpiadi di Berlino 1936.
- Il ritorno all'ordine: Picasso, Severini, Casorati, Morandi

### **Modulo 5: Il Secondo Novecento: cenni sul panorama artistico in Europa e negli Stati Uniti**

- Il secondo dopoguerra: il contesto storico-politico.
- Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa: l'Arte informale (Burri, Fontana), Bacon, l'arte concettuale (Agnetti).
- Il secondo dopoguerra negli Stati Uniti: l'Espressionismo astratto (Pollock e l'Action painting).
- La metamorfosi della scultura: Calder.
- Il New Dada e il Nouveau Réalisme: Daniel Spoerri e la Eat Art (la *Colazione di Kichka*), Piero Manzoni (*Merda d'artista*).
- La performance femminista: la mostra *Womanhouse* 1972

### **Modulo 6: Educazione civica**

- La distruzione dei monumenti come simboli identitari: attività di debate
- Arte nel regime nazista: la mostra di arte degenerata • Beni culturali in guerra: Rodolfo Siviero e i Monuments men

### **3 – METODI D'INSEGNAMENTO:**

**(Strategie educative, esercitazioni, compresenza, uso dei laboratori e dei sussidi didattici) Metodi:**

- lezione frontale
- analisi guidate
- lavoro di gruppo
- Presentazione generale

- 
- Studio autonomo
- Schematizzazione
- Flipped classroom
- Videolezioni sulle piattaforme scelte dall'Istituto (Teams)
- Elaborazione di Video e presentazioni da parte degli studenti
- Attribuzioni (esercitazioni su immagini non note allo scopo di sviluppare abilità metacognitive) **Strumenti:**
- Schede
- Libro di testo
- Fotocopie
- Video
- disegni

#### **4 – INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI:**

**Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)** Per il recupero delle insufficienze, l'insegnante ha sottoposto gli alunni a prove orali e presentazioni. Tutti gli alunni sono riusciti a sanare le proprie lacune.

#### **5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:**

**(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)**

- Verifiche orali 3 a quadrimestre
- Periodiche esercitazioni di attribuzioni
- Brainstorming su temi interdisciplinari
- **Valutazioni:** Secondo le indicazioni del POF di Istituto con scala decimale da 3 a 10

#### **6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe alla fine dell'anno scolastico ha assimilato le figure degli artisti maggiori e delle loro opere principali, il senso e l'indirizzo culturale dei più importanti movimenti artistici che si susseguono nel corso dell'Ottocento fino alla prima metà del Novecento. Purtroppo, il programma del quinto anno non è stato svolto nella sua interezza (il secondo '900 è stato solo accennato), a causa del rallentamento delle attività dovute alla did.

•

In termini di competenze, gli alunni hanno dimostrato di saper analizzare lo stile di una singola opera, utilizzando la terminologia specifica, e hanno sviluppato, per certi aspetti, un personale senso critico rispetto alle opere e ai movimenti artistici trattati durante l'anno scolastico.

Gli alunni si sono in genere dimostrati attenti e partecipi, mostrando spesso un vivace interesse per gli argomenti trattati, dando così vita a lezioni coinvolgenti e animate, specie nelle attività di dibattito. Dotati in media di buone capacità, hanno tutti sufficientemente progredito nel processo di apprendimento. Sono emersi i casi di alcuni alunni particolarmente motivati e interessati, capaci

non solo di comprendere immediatamente gli argomenti più complessi rispondendo agli stimoli offerti, ma anche di sviluppare un proprio metodo alternativo rispetto a quello da me proposto, e altrettanto efficace. Di fronte all'invito a parlare e presentare argomenti di proprie ricerche (da me proposto a tutti nel corso dell'anno e durante la did) alcuni hanno mostrato entusiasmo e capacità di iniziativa, elaborando presentazioni originali e video, altri hanno eseguito il compito in modo più scolastico, cercando comunque di mettere in atto strategie per raggiungere almeno gli obiettivi di base.

Cecina, 02/05/2021

La Docente Prof.ssa

Margherita d'Ayala Valva

## **Obiettivi minimi**

**SETTORE LICEO ARTISTICO Classi quinte**

**Disciplina: storia dell'arte**

<b>Competenze:</b>	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Collocare l'arte nel suo contesto.	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Usare il lessico disciplinare.	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere le diverse tecniche e i linguaggi artistici	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Saper analizzare un'opera d'arte	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Confrontare le opere per comprenderne le specificità	
<b>Modulo</b>	<b>Conoscenze:</b>
<b>Tra Romanticismo e Realismo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Contesto: l'Europa della Restaurazione. Concetti e temi chiave del Romanticismo. Motivi in continuità con il Settecento e novità.</li><li>• Hayez: il Romanticismo storico in Italia.</li></ul>

<p><b>Il secondo Ottocento, l'Impressionismo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Francia del secondo Ottocento: il contesto. Il sistema dell'arte e il <i>Salon</i>.</li> <li>• La Scuola di Barbizon, il paesaggio come protagonista. Corot.</li> <li>• Courbet, il Realismo.</li> <li>• Fattori, i Macchiaioli.</li> <li>• Manet, il viaggio in Spagna, il Giapponismo.</li> <li>• L'Impressionismo: Renoir e Monet a La Grenouillère. Gli anni della maturità e della fortuna del mercato impressionista.</li> <li>• Degas: il ritorno al disegno. • L'impressionismo in scultura: Medardo Rosso, Rodin.</li> <li>• L'impressionismo in fotografia: dal dagherrotipo a <i>Camera work</i>.</li> </ul>
<p><b>Il Postimpressionismo, la Belle Epoque</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cézanne, la costruzione del quadro.</li> <li>• Gauguin, il Primitivismo, le muse d'oltremare</li> <li>• Toulouse-Lautrec, i manifesti.</li> <li>• van Gogh, il percorso, la tecnica. • Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoimpressionismo.</li> <li>• Il Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo: da <i>Fiumana</i> a <i>Il Quarto Stato</i></li> <li>• Lo stile Art Nouveau: Loie Fueller e la danza serpentinata. Klimt e la Secessione Viennese.</li> </ul>
<p><b>Dalle Avanguardie Storiche al</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa degli imperialismi e dei</li> </ul>

## Ritorno al Classico

regimi: il contesto storico-politico.

- Il concetto di avanguardia in Francia e in Italia, la Secessione a Vienna.
- I *Fauves* e Matisse.
- L'Espressionismo in Germania.
- Picasso e il Cubismo. Fasi del Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso
- Balla, Boccioni e il Futurismo. Marinetti, il primo e il secondo Futurismo. Sant'Elia e l'architettura futurista, Russolo e la musica futurista.
- La Metafisica di de Chirico. Il muralismo e l'arte di regime, Sironi
- Il Dada, Duchamp e il *ready made*.
- Il Surrealismo, Magritte, Dalì.
- L'astrattismo, Kandinsky, Mondrian.
- Il *Bauhaus* in architettura e nel design.
- Il Razionalismo architettonico: Le Corbusier.

<p><b>Il Secondo Novecento e tendenze del Contemporaneo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il secondo dopoguerra: il contesto storico-politico.</li> <li>• • L'Arte informale: Burri, Fontana.</li> <li>• La metamorfosi della scultura: Calder.</li> <li>• L'Espressionismo astratto: Pollock e l'Action painting.</li> <li>• Il New Dada e il Nouveau Réalisme:</li> <li>• • Daniel Spoerri e la Eat Art, Piero Manzoni.</li> <li>• La Pop Art: Andy Warhol.</li> <li>• L'arte concettuale.</li> <li>• L'arte Povera, la rivincita della materia.</li> <li>• Il Postmoderno: Paolo Portoghesi, <i>Learning from Las Vegas</i>.</li> <li>• Land Art e arte ambientale.</li> <li>• Body art e performance.</li> <li>• La performance femminista</li> <li>• L'Iperrealismo, il ritorno alla figurazione.</li> <li>• Bourriaud e l'arte relazionale: Maria Lai</li> </ul>
<p><b>Ed. civica: tutela e patrimonio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dibattito sulla distruzione dei monumenti</li> <li>• Cenni al codice dei beni culturali</li> </ul>



## SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

**DOCENTE:** CARLI MICHELA

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 2

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

Conoscere il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".</li><li>• Usare strategie argomentative e procedure logiche.</li><li>• Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</li><li>• Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.</li><li>• Saper individuare le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontate.</li><li>• Saper ricostruire, in forma verbale o scritta, un'argomentazione di contenuto filosofico con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.</li></ul>

<p>filosofi allo stesso problema.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper trasferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto attuale.</li> <li>• Discernere e valutare i presupposti filosofici connessi all'operatività artistica ed all'esercizio della critica d'arte.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper confrontare concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.</li> <li>• Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione.</li> <li>• Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza ...) individuandone le differenze principali.</li> </ul>
--	--	---

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper trasferire le problematiche filosofiche affrontate nella realtà odierna, in riferimento alla propria esperienza e al contesto attuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere il testo del contenuto filosofico, individuandone la tematica, gli argomenti, le parole chiave, i concetti principali;</li> <li>• Sapere ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica</li> </ul>

### OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

<h3>OBIETTIVI GENERALI</h3>
-----------------------------

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire atteggiamenti consapevoli e inclusivi riguardo a tutte le forme di discriminazione in vari contesti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le forme della discriminazione di genere nei vari ambiti</li> <li>Riconoscere la parità dei diritti dei due sessi riguardo al lavoro, l'educazione, lo sport, i giochi nell'infanzia</li> <li>Conoscere il ruolo della donna nella storia</li> <li>Riconoscere pregiudizi e stereotipi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riconoscere situazioni discriminanti</li> <li>Saper attuare comportamenti che favoriscano l'inclusione</li> </ul>

## CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:

### (Argomenti trattati)

#### *Modulo 1: Immanuel Kant*

- Cenni sul contesto storico-culturale
- La definizione di Illuminismo secondo Kant
- La fondazione del sapere: i giudizi sintetici a priori, l'estetica trascendentale, la dialettica trascendentale
- La morale del dovere: massime e imperativi
- Il giudizio estetico e il giudizio teleologico: il bello e il sublime, il finalismo della natura

#### *Modulo 2: Caratteri generali dell'Idealismo*

- Cenni sul contesto storico-culturale
- Il movimento romantico e la filosofia idealistica
- La critica a Kant
- I caratteri del romanticismo
- Da Kant all'idealismo

#### *Modulo 3: Arthur Schopenhauer*

- Cenni sul contesto storico-culturale
- Il mondo come Volontà e rappresentazione
- Il pessimismo esistenziale
- Le vie di liberazione dalla Volontà: arte, etica, ascesi

#### ***Modulo 4: Søren Kierkegaard***

- Cenni sul contesto storico-culturale
- La critica all'idealismo
- L'esistenza e il singolo
- Gli stadi dell'esistenza: lo stadio etico, estetico e religioso
- "Aut – Aut": la possibilità e l'angoscia
- Dalla disperazione alla fede
- Il Cristianesimo come paradosso e scandalo
- 

#### ***Modulo 5: Karl Marx***

- Cenni sul contesto storico-culturale
- La Destra e la Sinistra hegeliane
- La concezione materialistica della storia
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalista

#### ***Modulo 6: Friedrich Nietzsche***

- Cenni sul contesto storico-culturale
- Spirito dionisiaco e apollineo
- La morte di Dio
- Il Nichilismo
- L'oltreuomo
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

#### ***Modulo 7: Henri Bergson***

- Cenni sul contesto storico-culturale
- Il tempo spazializzato e il tempo come durata
- Materia e spirito
- Memoria, ricordi e percezioni

#### ***Modulo 8: Sigmund Freud e la Psicoanalisi***

- Cenni sul contesto storico-culturale
- La nascita delle scienze dell'uomo
- La scoperta dell'inconscio
- Le fasi dello sviluppo sessuale
- La strutturazione della personalità
- Il metodo psicoanalitico

Libro di testo utilizzato:

Ruffaldi, Terravecchia, Nicola, Sani "Filosofia: dialogo e cittadinanza", Loescher

### **METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

**(esemplificativo)**

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali</p> <p>Ricerche sul web</p> <p>Didattica digitale integrata</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Gli alunni hanno interagito abbastanza correttamente e in modo sufficientemente responsabile al dialogo educativo, anche se con alcune differenze riguardo alle attitudini e all'indole di ciascuno. Un gruppo si è distinto in particolare per interesse, partecipazione attiva alle lezioni, impegno e diligenza nello studio, ottenendo ottimi risultati; alcuni alunni, in situazioni problematiche (BES, DSA), hanno avuto maggiori difficoltà nella comprensione dei concetti relativi alla materia. Questi sono stati supportati attraverso sportelli didattici dedicati e materiale di rinforzo. La frequenza alle lezioni è stata generalmente buona, nonostante durante tutto l'anno si sia dovuta attivare anche la didattica a distanza a causa della pandemia da Covid-19. Gli esiti finali delle verifiche scritte e orali sono risultati più che buoni nella maggioranza degli allievi.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli allievi; le tematiche del programma sono state apprese ed acquisite pienamente, nonostante la DAD.

---

**L'INSEGNANTE**

**Michela Carli**



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

## SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione

DOCENTE: Gonnelli Rossella

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1 OBIETTIVI DELLA  
DISCIPLINA:

### OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità
------------	------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</li> <li>• Saper valutare correttamente comportamenti e scelte di vita diverse dalle proprie rispettandone i valori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il ruolo della religione nella società, interpretarne il significato, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</li> <li>• Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo</li> <li>• conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà;</li> <li>• conoscere in maniera sintetica ma corretta i grandi temi di bioetica in generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà</li> <li>• Saper confrontare in modo critico posizioni diverse</li> </ul>
--	--	---

## OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee principali del Magistero della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche ...oggi emergenti</li> <li>• Conoscere la visione cristiana dell'uomo e alcune linee della dottrina sociale della Chiesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà</li> <li>• Saper confrontare in modo critico posizioni diverse</li> </ul>

## OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Conoscere Istituzioni e Associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato
- Sviluppare comportamenti corretti a partire dalla propria quotidianità

## **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

### **(Argomenti trattati)**

#### **MODULO 1 : (titolo) Valori da vivere**

- Religione e valori
- il problema del lavoro: il lavoro è per l'uomo o l'uomo è per il lavoro?
- I giovani e il lavoro oggi
- La politica e il bene comune
- I giovani e la politica oggi
- La chiesa e la politica
- L'immigrazione
- Vivere in modo responsabile
- Comportamenti etici nella società di oggi
- Il valore della vita: Eutanasia, aborto, pena di morte

#### **MODULO 2 : (titolo) Le radici della morale**

- l'etica della vita
- l'etica delle relazioni
- La Bioetica e le manipolazioni genetiche

#### **MODULO 3 : (titolo) L'etica della solidarietà**

- il volontariato
- il razzismo

### **METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
-------------------------	------------------

Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Uso di parole-chiave e schemi	Osservazione e registrazione degli interventi
Libro di testo	Interrogazioni orali Risoluzione di problemi
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Interventi spontanei o sollecitati dal docente nelle attività d'aula
Didattica digitale integrata	

## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe in generale ha raggiunto i livelli minimi della Sufficienza dimostrando interesse e collaborazione. L'impegno e la partecipazione sono stati buoni soprattutto da parte di alcuni elementi che hanno partecipato con maggiore entusiasmo raggiungendo ottimi risultati. Il comportamento è stato corretto e rispettoso da parte di tutti. Al termine del percorso gli studenti hanno mostrato di:

- comprendere e acquisire i contenuti degli argomenti trattati;
- sapersi orientare di fronte ai problemi etici più significativi e alle diverse culture presenti nella società odierna.

**L'INSEGNANTE**

**Gonnelli**

**Rossella**



**SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Discipline grafiche

**DOCENTE:** Andrea ROSSI

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 6

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo studente è in grado di applicare le competenze acquisite, le relative informazioni e t scopi di analisi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La materia ha come scopo di far conoscere le varie sfaccettature relative al complesso mondo della pubblicità</li> <li>Lo studente viene introdotto alla storia della grafica specie nel suo sviluppo avvenuto nel novecento e viene a conoscenza dei principali ambiti di lavoro di questa disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo studente è in grado di realizzare una strategia di comunicazione corretta seguendo le indicazioni del “brief” e scegliendo le migliori tecniche visive per rendere concreto il messaggio da veicolare</li> <li>Esso è in grado di scegliere i</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>o di rielaborazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere, principalmente, le tecniche legate alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>migliori mezzi di comunicazione relativi al target analizzato e</li> </ul>

	<p>percezione visiva, alle leggi del marketing e relative ai prodotti commerciali, alla struttura organizzativa di un'agenzia pubblicitaria, alla diffusione attraverso i mass media e i relativi canali</p>	<p>relativo al messaggio commissionato</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il processo produttivo distinto in fasi ben definite relative alla campagna pubblicitaria</li> <li>• Conoscere le corrette fasi di lavoro per realizzare un manufatto grafico</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>		
COMPETENZE: Conoscere e saper applicare ad un progetto di comunicazione visiva le basilari teorie e tecniche relative al settore grafico e pubblicitario		
<b>Modulo</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
LA COMUNICAZIONE VISIVA .	<p>Conoscere le regole base della percezione visiva, Le basi della leggibilità</p> <p>Impaginazione razionale ed espressiva .</p>	<p>Saper applicare, ad un comunicato visivo le leggi della percezione pertinenti al tema dato, per una lettura facile ed efficace .</p>
GRAFICA E COMMITTENZA	<p>Tipologia dei beni. (Ciclo di vita del prodotto)</p> <p>Canali della comunicazione</p> <p>L'agenzia pubblicitaria principali aree e ruoli.</p>	<p>Saper applicare le scelte più idonee ad un determinato prodotto per una efficace comunicazione, con le scelte migliori per i canali di comunicazione.</p> <p>Interagire con le figure professionali dell'agenzia e delle aree di lavoro.</p>
BRANDING E PUBBLICITA'	<p>Conoscere le principali tipologie di marchio.</p> <p>Conoscere i basilari principi dell'immagine coordinata.</p> <p>Tipologie di campagna pubblicitaria.</p> <p>La progettazione: Passaggi base.</p>	<p>Saper realizzare un "marchio" in forma base, ma leggibile.</p> <p>Saper applicare la grafica agli elementi principali di un coordinato grafico.</p> <p>Seguire le principali fasi della progettazione, per arrivare alla scelta dei mezzi di comunicazione più</p>

	I maggiori mezzi di comunicazione.	pertinenti al messaggio.
--	------------------------------------	--------------------------

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

ED. CIVICA	Prerogative della pubblicità sociale	Usare il linguaggio pubblicitario per comunicare semplici concetti sociali.
------------	--------------------------------------	---

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

(Argomenti trattati)

Modulo	Tema	Argomento
1	la comunicazione visiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare e vedere</li> <li>• Grafica e scrittura</li> <li>• Il progetto</li> <li>• Comunicazione e contesto</li> </ul>

2	Grafica e Committenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il prodotto e il prezzo</li> <li>• la percezione del marchio</li> <li>• Perché si fa pubblicità</li> <li>• IL marketing applicato al museo</li> </ul>
3	Branding e Pubblicità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il branding</li> <li>• La pubblicità</li> <li>• La progettazione</li> <li>• I mezzi</li> <li>• L'agenzia</li> <li>• La campagna pubblicitaria</li> </ul>
4	Infografica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcune tappe storiche</li> <li>• Le caratteristiche</li> <li>• Rendere concreti i concetti</li> </ul>
5	Approfondimento ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della grafica nel novecento</li> <li>• Grandi nomi della grafica italiana (Armando Testa, O. Toscani)</li> <li>• Carosello</li> <li>• La grafica nei manifesti nel novecento</li> <li>• Comunicazione attuale (internet, social media)</li> <li>• Evoluzione del costume sociale legato alla sua rappresentazione grafica in pubblicità</li> <li>• Boom economico in Italia la figura femminile dal dopoguerra ad oggi.</li> </ul>

6	Simulazioni e applicazione tecnica	<p>Layout e progettazione manuale di manifesti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• commissionati</li> <li>• Studio grafico del marchio</li> </ul> <p>• Riproduzione e interpretazione di grafiche pubblicitarie scelte.</p>
---	------------------------------------	--

## **METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

<b>Metodi</b>	<b>Verifiche</b>
<b>Strumenti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi guidate</li> <li>• lavoro di gruppo</li> <li>• Presentazione generale</li> <li>• Studio autonomo</li>   <li>• Videolezioni sulle piattaforme scelte dall'Istituto (jitsi e Teams)</li>   <li>• Schede</li> <li>• Libro di testo</li> <li>• Fotocopie</li>   <li>• Filmati</li> </ul>	<p>Tesine, ricerche scritte Verifica orale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>• elaborati pratici (disegno computer)</li> </ul>

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Nel valutare questo punto, tengo conto delle difficoltà incontrate a seguito dell'impossibilità di lavorare a scuola per via del COVID 19.

Devo considerare che molte lezioni sono state svolte in DAD, ma riscontrando sempre interesse e partecipazione.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati ad inizio anno, in alcuni casi il livello è molto alto specie là dove si è sviluppato un interesse personale che ha portato lo studente verso approfondimenti anche individuali, di alcuni temi.

## L'INSEGNANTE

**Andrea ROSSI**



## ALLEGATO A

**ESAME DI STATO A.S. 2020/21**

**CLASSE V A L.G.**

MATERIA DI INSEGNAMENTO	Matematica
PROFESSORE	Stefania Serena Suriano

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE	2
TOTALE ANNUALE DELLE ORE	66

### 1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- **In termine di conoscenza:** Conoscere il concetto di continuità e i tipi di discontinuità di una funzione. Conoscere il campo di esistenza di una funzione. Conoscere le tecniche di calcolo dei limiti.
- **In termine di competenze applicative:** Comprendere e padroneggiare il senso dei formalismi matematici introdotti. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- **In termine di capacità:** Matematizzare semplici situazioni problematiche. Sviluppare processi di astrazione e formazione dei concetti con conseguente sistemazione formale logico-deduttiva.

### 2 - CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Lineamenti di matematica.azzurro – Ebook multimediale con Tutor – Volume 5 Bergamini, Barozzi, Trifone

### 3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

- Lezione seguita da esercizi applicativi.
- Scoperta guidata.
- Insegnamento per problemi.

### 4 – INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI:

- Sportelli didattici di recupero
- Sportelli didattici di integrazione

### 5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

- Interrogazione orale
- Problemi
- Esercizi
- Compiti in classe scritti

### 6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate. Sviluppare attitudini analitiche e sintetiche. Affinare il ragionamento induttivo e deduttivo, padroneggiandone l'organizzazione complessiva.

Sono stati inoltre conseguiti e verificati mediante interrogazione orale gli obiettivi richiesti nel piano di apprendimento individualizzato riguardanti potenze, logaritmi e proprietà e funzioni goniometriche, in quanto requisiti fondamentali per l'apprendimento degli argomenti del programma del quinto anno.

Cecina, 07/05/2021

IL DOCENTE

Stefania Serena Suriano



**ALLEGATO A**

**ESAME DI STATO A.S. 2020/21 CLASSE**

**V A L.G.**

MATERIA DI INSEGNAMENTO	Fisica
PROFESSORE	Stefania Serena Suriano
NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE	2
TOTALE ANNUALE DELLE ORE	66

## **1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

- **In termine di conoscenza:** Comprensione delle leggi fondamentali e le loro applicazioni. Distinguere il diverso comportamento dei fenomeni elettrici. Comprendere le applicazioni delle leggi e riconoscere gli obiettivi da raggiungere nella risoluzione di un problema.
- **In termine di competenze applicative:** Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- **In termine di capacità:** Saper analizzare fenomeni descritti e le loro applicazioni. Saper collegare fra loro fenomeni in apparenza scollegati. Saper descrivere le leggi note. Comprendere le ragioni e motivazioni di una legge fisica di natura sperimentale, sapendola trattare come equazione matematica.

## **2 - CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

Fisica – Storia Realtà Modelli.

Fabbri, Masini

## **3 – METODI D'INSEGNAMENTO:**

- Lezione seguita da esercizi applicativi.
- Scoperta guidata.
- Insegnamento per problemi.

## **4 – INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI:**

- Sportelli didattici di recupero
- Sportelli didattici di integrazione

## **5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:**

- Interrogazione orale
- Problemi
- Esercizi
- Compiti in classe scritti

## **6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Saper esprimere gli argomenti trattati con proprietà di linguaggio scientifico ed applicare gli adeguati strumenti matematici nelle applicazioni specifiche della materia. Saper riconoscere l'applicabilità delle leggi studiate in fenomeni reali. Saper riesaminare criticamente le conoscenze via via acquisite, ragionando criticamente sulla realtà dei fenomeni esaminati.

Cecina, 07/05/2021

IL DOCENTE

Stefania Serena Suriano



## SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

### 5ALG

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: **Monica Lorenzi**

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

#### OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze

Competenze

Abilità

<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta</li> <li>• conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari</li> <li>• conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione didattica</li> <li>• conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sapersi esprimere correttamente nei vari contesti comunicativi</li> <li>• saper redigere testi scritti di varia tipologia</li> <li>• saper usare il lessico specifico in rapporto al tipo di testo indicato</li> <li>• saper analizzare e confrontare testi di vario tipo</li> <li>• saper contestualizzare opere ed autori nell'opportuna cornice storico-culturale</li> <li>• saper individuare nei testi i caratteri dell'autore e della corrente letteraria</li> <li>• saper identificare relazioni tra gli autori studiati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere giudizi critici</li> <li>• saper svolgere in modo autonomo e personale lo studio di argomenti assegnati</li> </ul>
--	---	---

### **OBIETTIVI MINIMI**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• vedere All A 1: obiettivi minimi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sapersi esprimere correttamente</li> <li>• saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria</li> <li>• saper cogliere i temi ed il messaggio del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper rielaborare quanto appreso in un'esposizione chiara e coerente</li> </ul>

#### **Libri di testo:**

**M. Sambugar, G. Salà, LM 2 e LM 3, La Nuova Italia**

#### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO: (Argomenti trattati)**

#### **Modulo 1 : Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento**

**Dal Realismo al Simbolismo:** il contesto; il Positivismo; la Teoria dell'evoluzione; il Darwinismo sociale, il Socialismo scientifico

**La Letteratura realista:** il Romanzo Realista e il Romanzo Naturalista; il Verismo e la diversità tra Verismo e Naturalismo

**Giovanni Verga:** la vita e le opere; l'adesione al Verismo e il metodo verista (Lettera a Salvatore Farina e Prefazione ai Malavoglia); il Ciclo dei Vinti: i 5 romanzi e la struttura, le tematiche, la morale dell'ostrica, le strategie narrative e il canone dell'impersonalità; i Malavoglia (sintesi della trama) e Mastro Don Gesualdo (la trama in breve, l'ossessione della "roba", le strategie narrative e il narratore borghese), Vita dei campi e Rosso Malpelo, Novelle rusticane e La roba

**TESTI:** da Vita dei campi **ROSSO MALPELO; LA LUPA**; da Novelle rusticane **LA ROBA**

## **Il Simbolismo**

**La poesia simbolista**, i suoi caratteri; i poeti maledetti

**Charles Baudelaire** e I fiori del male

**TESTO:** C. Baudelaire, **L'ALBATRO; CORRISPONDENZE**

## **Il Decadentismo e l' Estetismo**

Il contesto socio-economico: la Grande depressione, l'emigrazione, il colonialismo e l'imperialismo, la Belle Epoque;

**Il Decadentismo** ( caratteri); la Letteratura decadente e la Poesia decadente ;

**L' Estetismo:** l'Arte per l'Arte, la figura dell' Esteta, la crisi della ragione; I principali autori: **Wilde e D'Annunzio.**

**TESTO:** Oscar Wilde, **IL RITRATTO DI DORIAN GRAY** (lettura integrale del testo)

## **Modulo 2 : Giovanni Pascoli**

La vita e le opere; la poesia "delle cose semplici" e del "Fanciullino"

Il pensiero: il poeta "nuovo Adamo"; Pascoli fra Umanitarismo e Nazionalismo: La Grande proletaria si è mossa

L' innovazione stilistica, lo sperimentalismo e il plurilinguismo

Il Fanciullino, Myricae, Canti di Castelvecchio e Primi poemetti

**TESTI:** da Il fanciullino: **E' DENTRO DI NOI UN FANCIULLINO**; da Myricae: **LAVANDARE, NOVEMBRE, X AGOSTO, TEMPORALE; IL LAMPO; IL TUONO**; da *Canti di Castelvecchio*:

**IL GELSOMINO NOTTURNO**, da Primi Poemetti: **ITALY (passi scelti)**; da La Grande proletaria si è mossa: **SEMPRE VEDENDO IN ALTO ... IL NOSTRO TRICOLORE**

### **Modulo 3 : Gabriele D'Annunzio**

La vita, le imprese, le opere e il pensiero

Il periodo dell'Estetismo, della Bontà, del Superomismo, del Notturmo

Il Piacere (trama, commento e strategie narrative)

Le Laudi e la loro struttura; i temi e la poetica; Alcyone; lo stile d'annunziano

**TESTI:** da Il Piacere *INCIPIT: ASPETTANDO ELENA; IL RITRATTO DI UN ESTETA: ANDREA SPERELLI*; da Alcyone *LA PIOGGIA NEL PINETO*

### **Modulo 4 : Luigi Pirandello**

La vita; la produzione e la formazione culturale

La realtà e l'uomo: la vita e la forma, la maschera e le trappole; il Relativismo conoscitivo; la Filosofia del lontano; il saggio "L'Umorismo": comicità e umorismo, La lanterninosofia.

I vecchi e i giovani: due generazioni a confronto ( sintesi dei contenuti essenziali)

Novelle per un anno: struttura, tematiche, stile

I Romanzi: "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"; "Uno, Nessuno e centomila"; "Il fu Mattia Pascal": struttura, trama e tematiche

Il teatro pirandelliano: i caratteri essenziali; visione di un atto dell'opera teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore"

**TESTI:** da Novelle per un anno: *IL TRENO HA FISCHIATO, LA CARRIOLA*; da L'Umorismo: *L'ESEMPIO DELLA VECCHIA SIGNORA* (ultimo paragrafo); da Il Fu Mattia Pascal: *MI CHIAMO MATTIA PASCAL E SONO GIA' MORTO DUE VOLTE; IO E L'OMBRA MIA*; da Uno, nessuno e centomila: *MIA MOGLIE E IL MIO NASO*

### **Modulo 5 : Italo Svevo**

La vita, l'incontro con Joyce e con Montale; la produzione letteraria, le influenze culturali, il flusso di coscienza e il monologo interiore, l' inetto, la funzione della letteratura; i romanzi.

La Coscienza di Zeno: i capitoli e la storia; le innovazioni del romanzo

**TESTI:** da La coscienza di Zeno: *L'ULTIMA SIGARETTA; UN RAPPORTO CONFLITTUALE*; Parte finale del romanzo: *UNA CATASTROFE INAUDITA*

### **Modulo 6 : Quadro storico-letterario del Novecento**

Il Primo Novecento: le Avanguardie storiche: **Futurismo e Dadaismo**; l'**Ermetismo** Il contesto culturale e storico, la poetica, le novità tematiche e stilistiche **TESTI: Filippo Tommaso Marinetti:**

**IL MANIFESTO DEL FUTURISMO; Giovanni Papini: AMIAMO LA GUERRA Modulo 7 : Giuseppe Ungaretti**

La vita; le fasi del pensiero e della poetica; le raccolte poetiche; L'Allegria, Sentimento del tempo, Il Dolore. **TESTI:** da L' Allegria *SAN MARTINO DEL CARSO; MATTINA; SOLDATI; FRATELLI; I FIUMI*; da Sentimento del tempo *LA MADRE*

**Modulo 8: Le diverse tipologie testuali** previste dall'Esame di Stato e dalle prove Invals

#### **METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata	Elaborati scritti di varie tipologie
Lavori di gruppo	Osservazione e registrazione degli interventi
Interventi di recupero e potenziamento	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
Uso di parole-chiave e schemi	Prove semistrutturate
Libro di testo	Verifiche sommative scritte e orali
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Video e registrazioni audio
Didattica digitale integrata	
Flipped Classroom; Debate	

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe, sia durante l'attività in classe, che quella in DAD, ha manifestato un buon interesse per la materia, partecipando alle lezioni, intervenendo e svolgendo regolarmente i compiti assegnati. A livello comportamentale e relazionale, il gruppo è sempre stato corretto e solidale, mostrandosi disponibile ad aiutare i compagni in difficoltà; da rilevare anche un discreto grado di responsabilità nel lavoro scolastico, sempre abbastanza puntuale e adeguato. Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti da tutta la classe: un discreto gruppo di studenti ha raggiunto un buon grado di preparazione, con alcune eccellenze, grazie all'impegno e alle buone capacità personali, pertanto è in grado di elaborare comparazioni tra autori e testi letterari diversi; solo alcuni studenti manifestano difficoltà ad orientarsi nell'ambito letterario oggetto di studio, rimanendo ancorati ad un apprendimento scolastico e mnemonico, i rimanenti si attestano su un livello di preparazione soddisfacente. Un discorso a sé spetta allo scritto di italiano, su cui la classe ha lavorato solo per metà anno scolastico, sia per la DAD che per la soppressione della prima prova d'esame, riguardo al quale comunque la maggior parte degli alunni ha mostrato di sapersi esprimere in maniera sufficientemente adeguata.

L' insegnante: Prof.ssa Monica Lorenzi



## DIPARTIMENTO DI LETTERE

### Obiettivi minimi di Italiano

INDIRIZZO : LICEO ARTISTICO

**Classi quinte: 5A LG**

Competenze:		
Modulo	Conoscenze:	Abilità:
Mod. 1: Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento	Caratteri del positivismo e delle correnti letterarie del naturalismo e del verismo “Rosso Malpelo” di Verga Caratteri del decadentismo: simbolismo e estetismo Baudelaire: “L’albatro”	Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storicoculturale Saper operare una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo
Mod. 2: G. Pascoli	Linee essenziali della biografia L’ideologia e la poetica “X Agosto”; “Lavandare”; Il temporale, Il tuono	Individuare nei testi le caratteristiche dell’autore: la poetica del fanciullino e del “nido” Saper operare una sintesi e riconoscere le tematiche principali del testo

Mod. 3: G. D'Annunzio	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da Il piacere: "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" Da Laudi: "La pioggia nel pineto"	Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo
Mod. 4: L. Pirandello	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Pirandello narratore: Il treno ha fischiato, La carriola	Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti
	Caratteri e novità del teatro pirandelliano	Riconoscere le tematiche principali del testo
Mod. 5: I. Svevo	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta; Una catastrofe inaudita	Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo
Mod. 6: Quadro storico-letterario del Novecento	Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: futurismo, dadaismo; ermetismo	Individuare le caratteristiche delle correnti poetiche
Mod. 7: G. Ungaretti	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli	Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti Riconoscere le tematiche principali del testo

**La docente: Monica Lorenzi**



## **SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)**

# 5ALG

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

**DOCENTE: Monica Lorenzi**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 2**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

**OBIETTIVI GENERALI**

**Conoscenze**

**Competenze**

**Abilità**

acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina	<p>saper collegare fatti storici specifici al contesto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storicogeografiche, schemi, tabelle, grafici</li> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>	<p>saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</li> </ul>
--	--	--

#### **OBIETTIVI MINIMI**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
vedi All A 1: obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper sintetizzare un fatto storico</li> <li>• saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esporre e commentare i contenuti appresi in un discorso chiaro e coerente</li> </ul>

**Testi adottati: La Nostra Avventura 2 L'età dell'industria e degli Stati nazionali  
nostra Avventura 3 Il Novecento e la globalizzazione**

**La**

**Autori: G. de Vecchi, G. Giovannetti; Ed. Bruno Mondadori**

#### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO: (Argomenti trattati)**

- **Modulo di raccordo : La scienza e la tecnica nella Seconda metà dell'Ottocento**

La Seconda Rivoluzione industriale (caratteri salienti) e la Società di massa, il Positivismo, la Teoria dell' Evoluzione e il Darwinismo sociale, il Socialismo scientifico, la Grande Depressione, l'Emigrazione, il Colonialismo e l' Imperialismo, la Belle Epoque.

- **Modulo 1: La Grande Guerra**

L'età giolittiana; lo scenario dell'area balcanica; la Prima guerra mondiale, l'attentato a Sarajevo, le cause apparenti e profonde, le Alleanze, la guerra di trincea e di posizione, l'Italia dalla neutralità all'intervento, il 1916 e il 1917, la fine della guerra e le conseguenze, i Trattati di pace, la punizione della Germania, i Quattordici punti di Wilson, la fine dei Grandi Imperi; la Rivoluzione di febbraio e di ottobre in Russia, i Bolscevichi al potere e la guerra civile, la nascita dell'URSS; il primo dopoguerra in Italia e il biennio rosso; la crisi della Germania e la Repubblica di Weimar.

- **Modulo 2 : L'età dei totalitarismi**

Il fascismo; sviluppo e benessere economico negli USA degli anni venti, la crisi economica del 1929 e il New Deal; la crisi in Europa; Hitler e il nazismo; l'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola; l'imperialismo giapponese; l'URSS di Lenin e la dittatura di Stalin, dalla NEP ai piani quinquennali.

- **Modulo 3 : La Seconda Guerra Mondiale**

Le premesse della guerra; la guerra dall'Europa all'Oriente; la guerra diventa Mondiale; il nuovo ordine nazista e la Shoah; la sconfitta del Nazi-fascismo, un “olocausto atomico”, la fine della guerra; il 1943 e l'Italia divisa; la Resistenza e la Liberazione

- **Modulo 4 : Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo**

Le eredità della guerra e l'ONU; la guerra fredda; il tramonto del colonialismo.

- **Modulo 5: L'Italia dal secondo dopoguerra**

Il Secondo dopoguerra: il referendum e la nascita della Repubblica

- **Modulo 6: Approfondimenti personali**

La Repubblica turca di Ataturk. La Guerra fredda e la corsa alla conquista dello spazio. La Guerra del Vietnam. Il conflitto israelo-palestinese. L'indipendenza dell'Africa e Nelson Mandela. Le dittature di Cile e Argentina. Il miracolo economico italiano. Il Sessantotto e la rivoluzione dei giovani. L'Italia degli anni Settanta e il terrorismo. La crisi del Comunismo e il crollo del muro di Berlino. Le guerre nella Ex Jugoslavia. La Cina di Mao Zedong. Il terrorismo internazionale e l'attacco alle Torri Gemelle. L'Unione Europea. La Spagnola e il Covid-19 a confronto. La civiltà globalizzata.

## **EDUCAZIONE CIVICA:**

### **Contenuti:**

Il referendum costituzionale

Il concetto di totalitarismo

Piero Calamandrei: “Il Fascismo: un regime a doppio fondo”; lettura e analisi del documento  
 La famiglia fascista e nazista  
 Dal Liberismo al Protezionismo all'Autarchia

**Webinar:**

“ Che futuro per l'Europa” ED Firenze

“ La forza della memoria: memorie civili” Teatro De Filippo di Cecina

“ Pietro Grasso: Borsellino parla ai ragazzi” Teatro De Filippo di Cecina Meeting sui diritti umani 2020: “Io rispetto” Regione Toscana

**Obiettivi specifici/risultati di apprendimento per l’insegnamento trasversale di Educ. Civica:**

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- Acquisire il concetto di legalità e sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Interventi di recupero, potenziamento	Osservazione e registrazione degli interventi
Uso di parole-chiave e schemi	Prove semistrutturate, esercizi
Libro di testo	Verifiche sommative orali
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Video; registrazioni audio
Didattica digitale integrata	
Flipped Classroom; Debate	

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe, sia durante l’attività in classe, che quella in DAD, ha manifestato un discreto interesse per la materia, partecipando attivamente alle lezioni, intervenendo e svolgendo regolarmente i compiti assegnati. A livello comportamentale e relazionale, il gruppo è sempre stato corretto e solidale, mostrandosi disponibile ad aiutare i compagni in difficoltà; da rilevare anche un discreto grado di responsabilità nel lavoro scolastico, sempre abbastanza puntuale e adeguato. Gli obiettivi

minimi della disciplina sono stati conseguiti da tutta la classe: un discreto gruppo di studenti ha raggiunto un buon grado di preparazione, con alcune eccellenze, grazie all'impegno e alle buone capacità personali, oltre ad uno studio assiduo e costante; solo alcuni manifestano difficoltà ad orientarsi nel tempo, rimanendo ancorati ad un apprendimento scolastico e mnemonico; gli altri si attestano su un livello di preparazione soddisfacente.

**Cecina, 12 maggio 2021**

**L'INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Monica Lorenzi**



## DIPARTIMENTO DI LETTERE

### Obiettivi minimi di STORIA

Indirizzo: LICEO ARTISTICO

**Classi quinte: 5 ALG**

Competenze:		
Modulo	Conoscenze:	Abilità:
Mod. 1: La Grande guerra come svolta storica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le cause e gli schieramenti</li> <li>L'entrata in guerra dell'Italia</li> <li>La svolta del 1917 e la riv. russa</li> <li>I trattati di pace</li> <li>Il dopoguerra in Italia e in Germania</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la successione degli eventi</li> <li>Collegare gli eventi storici al contesto</li> <li>Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</li> </ul>
Mod. 2: L'età dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> <li>La crisi economica del '29 e il New Deal</li> <li>Il concetto di totalitarismo</li> <li>Il fascismo: dal movimento al partito</li> <li>La marcia su Roma e le leggi fascistissime</li> <li>La pol. economica e la pol. estera</li> <li>Il nazismo: ideologia e la pol. razziale</li> <li>L'ascesa al potere di Hitler</li> <li>La pol. economica di Hitler</li> <li>La Russia da Lenin a Stalin; la NEP e i Piani quinquennali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la successione degli eventi</li> <li>Collegare gli eventi storici al contesto</li> <li>Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</li> </ul>

Mod. 3: La seconda guerra mondiale	Le cause e gli schieramenti L'entrata in guerra dell'Italia I fronti della guerra e la conclusione La Resistenza e la liberazione	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina
Mod. 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo	Le conseguenze: il bipolarismo; la guerra fredda;	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina
Mod. 5: L'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi	Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica La Costituzione della Repubblica Italiana	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina

## **MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

	<b>Conoscenze</b>	<b>ABILITA'</b>
Modulo 1: Il Referendum costituzionale	Vari tipi di referendum	Saper esporre un giudizio coerente
Modulo 2: I totalitarismi del 1900	Concetto di Totalitarismo La Famiglia fascista e nazista	Saper esporre un giudizio coerente
Modulo 3: La Mafia	Falcone e Borsellino Incontro con Pietro Grasso; "Borsellino parla ai ragazzi"	Saper esporre un giudizio coerente

**La docente: Monica Lorenzi**